



# **Relazione Finanziaria Semestrale**

**Al 30 giugno 2023**

# **ATON GREEN STORAGE S.P.A.**

**Sede legale: Rimini (RN) Via Nuova Circonvallazione n. 57/B**

**C.F. e Numero iscrizione al Registro Imprese della Romagna, Forlì-Cesena e Rimini 04161640406**

## *Relazione sulla gestione semestrale al 30 giugno 2023*

Signori Soci,

la semestrale chiusa al 30 giugno 2023 riporta un utile pari ad Euro 2.104.755, alla quale hanno concorso ammortamenti e svalutazioni per Euro 700.355.

### **LA SOCIETÀ ATON GREEN STORAGE S.P.A.**

Aton è una “società per azioni” ed è stata costituita in Italia in data 18 settembre 2014 con atto a rogito della dott.ssa Giorgia Dondi, Notaio in Rimini (rep. n. 4507, racc.n. 3213) sotto forma di “società a responsabilità limitata” con l’originaria denominazione sociale di “ATON S.r.l.”. In data 21 maggio 2021, con atto a rogito del dott. Federico Mottola Lucano, Notaio in Milano (rep. n. 7846, racc. n. 3954) è stata deliberata la trasformazione in società per azioni con la nuova denominazione sociale “ATON Green Storage S.p.A.”. La durata della Società è statutariamente stabilita fino al 31 dicembre 2050 e potrà essere prorogata con delibera dell’assemblea dei soci.

Con la stessa assemblea straordinaria, si è deliberato l’aumento di capitale sociale, a pagamento ed in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell’articolo 2441, comma 5, c.c., in quanto a servizio del Collocamento Privato, per massimi Euro 10.000.000 comprensivi di sovrapprezzo, mediante emissione di Azioni Ordinarie senza indicazione del valore nominale, in regime di esenzione ai sensi dell’articolo 1, comma 4 del Regolamento (UE) 2017/1129 e dell’articolo 34-ter, comma 01. del Regolamento Consob n. 11971/1999.

In esecuzione della suddetta delibera assembleare, l’organo amministrativo della Società, in virtù dei poteri conferitigli, ha fissato il prezzo puntuale di sottoscrizione delle Azioni Ordinarie destinate al Collocamento Privato in Euro 4,0 cadauna, di cui Euro 0,109 a capitale sociale ed

Euro 3,891 a titolo di sovrapprezzo, con conseguente emissione di n. 2.500.000 Azioni a valere sul predetto Aumento di Capitale.

Il primo giorno di negoziazione delle azioni su AIM Italia, il 17 giugno 2021, è stata caratterizzato da una forte domanda da parte degli investitori, i quali hanno mostrato grande interesse e apprezzamento nei confronti della Società. Le azioni hanno infatti chiuso la seduta ad un prezzo pari € 6,38 con un significativo aumento del 59,50% rispetto al prezzo di collocamento. Al termine della seduta, la capitalizzazione di ATON Green Storage S.p.A. ha raggiunto € 47,850 milioni.

Alla data odierna il numero di azioni ordinarie emesse e negoziate sul mercato Euronext Growth Milan è pari a n. 2.500.000.

Il Consiglio di Amministrazione è così composto al 30 giugno 2023:

- Ettore Uguzzoni – Presidente
- Mauro Nervosi – Vice Presidente
- Vittorio Balugani – Amministratore
- Aldo Balugani – Amministratore
- Davide Mantegazza – Amministratore
- Claudio Turchi – Amministratore
- Maria Barbara Leoni – Amministratore indipendente

Aton svolge la sua attività principalmente all'interno di due stabilimenti produttivi siti a Spilamberto e Savignano S.P. in provincia di Modena. La Società opera nel mercato dell'ingegnerizzazione e produzione di sistemi di accumulo per impianti fotovoltaici (Battery Energy Storage System o BESS).

La Società organizzata in tre linee di business:

- *Storage*: produzione e commercializzazione di sistemi di accumulo per impianti fotovoltaici per utenze domestiche (abitazioni di piccole e medie dimensioni) e medie utenze (abitazioni fino a 6 kW, condomini o PMI da oltre 6 kW fino a 300 kW); la linea *Storage* comprende anche sistemi di ricarica per auto elettriche.
- *Industriale*: produzione e commercializzazione di schede elettroniche per gli impianti di climatizzazione dei treni e sistemi di telecontrollo delle

batterie per carrelli elevatori.

- *Efficientamento energetico*: a partire dal secondo semestre 2021, Aton opera in una terza linea di business nata a seguito dell'introduzione del Superbonus 110% (decreto-legge «Rilancio», 19 maggio 2020). In questo contesto, la Società si pone quale general contractor per la realizzazione di impianti di efficientamento energetico domestici, in cui siano inclusi sistemi di accumulo ATON.

La linea Storage rappresenta la principale attività della Società e si basa sulla realizzazione di sistemi di accumulo che permettono di:

- Ridurre l'incidenza dei costi dell'energia elettrica, al fine di poterne usufruire nei momenti di maggiore consumo dal momento che tali impianti seguono questo funzionamento: all'aumentare della capacità fotovoltaica installata, occorre mantenere stabile la frequenza di rete, stoccando l'energia in esubero in sistemi di accumulo;
- Combattere i cambiamenti climatici legati alle emissioni di CO<sub>2</sub> e al conseguente aumento della temperatura terrestre: infatti, all'aumentare dell'energia prodotta e stoccata da fonti rinnovabili coincidono minori emissioni di CO<sub>2</sub> nell'atmosfera;
- Soddisfare il crescente fabbisogno di energia elettrica anche a seguito di una progressiva elettrificazione dei mezzi di trasporto, ponendosi in un'ottica di riduzione dell'energia prodotta da combustibili fossili;
- Ridurre i costi legati all'utilizzo di energia elettrica grazie alla possibilità di produrla sullo stesso luogo del consumo;
- Rivolgersi a coloro che dispongono di un'auto elettrica, permettendo loro di avere energia sufficiente per evitare che la ricarica dell'auto incida sul consumo dell'utenza domestica di energia elettrica.
- Garantire autonomia alle abitazioni in caso di black-out della rete: in caso

di allerta meteo, l'accumulatore prodotto da ATON procede autonomamente ad immagazzinare energia in modo da preparare le abitazioni in caso di black-out.

Aton rivolge la propria offerta di prodotti a diverse tipologie di clienti, a seconda della linea di business di riferimento: multiutility e società di installazione (linea di business Storage), realtà operanti nel settore ferroviario e nel settore della gestione e produzione di carrelli elevatori (linea di business Industriale) e privati (linea di business efficientamento energetico).

Per quanto concerne le linee di business, la tabella seguente riporta il dettaglio dei ricavi di Aton, suddivisi per tipologia di cliente e relativi al 30 giugno 2023 e al 30 giugno 2022:

<b>Linea di Ricavo €/1.000</b>	<b>30/06/2023</b>	<b>%</b>	<b>30/06/2022</b>	<b>%</b>	<b>Variazione</b>	<b>%</b>
Storage	20.899	96%	23.505	94%	(2.606)	(11%)
Industriale	394	2%	600	2%	(206)	(34%)
Efficientamento energetico	377	2%	1.016	4%	(639)	(65%)
<b>Totale Ricavi di vendita</b>	<b>21.670</b>	<b>100%</b>	<b>25.121</b>	<b>100%</b>	<b>(3.451)</b>	<b>(14%)</b>

Per quanto concerne la linea di ricavo “*efficientamento energetico*” al 30 giugno 2023 la Società ha ultimato i lavori dei n. 3 cantieri rimasti da completare del 2022 e si sta organizzando per l’inizio dei lavori di efficientamento dei nuovi cantieri del 2023, che avranno ad oggetto la riqualificazione di edifici identificabili come condominio minimo, con l’agevolazione del Superbonus 110. Questi nuovi interventi verranno realizzati e ultimati entro i termini previsti dalla legge ovvero entro il 31 Dicembre 2023.

Aton commercializza i prodotti e servizi alla propria clientela sia direttamente, sia indirettamente (in questo secondo caso, avvalendosi di partnership commerciali).

La tabella seguente fornisce una ripartizione dei ricavi di Aton per area geografica negli esercizi chiusi al 30 giugno 2023 e al 30 giugno 2022:

<b>Area geografica</b>	<b>30 Giugno 2023</b>	<b>30 Giugno 2022</b>
Italia	18.972	24.672
UE	1.938	117
Extra UE	760	332

In questi primi mesi del 2023 Aton è riuscita a raggiungere gli obiettivi che si era posta sul fronte estero, aumentando considerevolmente il fatturato UE ed Extra UE, mercati in cui cercherà sempre di più di entrare e farsi conoscere.

Fin dalla sua fondazione, Aton ha condotto progetti di ricerca e sviluppo. Il valore aggiunto degli accumulatori sviluppati e realizzati è il sistema EMS (Energy Management System - gestione totale dei flussi di energia) progettato internamente, sia dal punto di vista hardware, sia software. Si tratta di una scheda elettronica basata su un microcontrollore che si interfaccia con tutte le componenti del sistema di accumulo BESS, ne monitora i dati e li gestisce sia via locale che tramite web. Storicizza, inoltre, tutte le informazioni sia per la visualizzazione sull'APP del cliente finale, sia per la gestione della manutenzione sul web da parte di personale specializzato.

Ad oggi, sono registrati 4 marchi e sono stati sviluppati 9 brevetti industriali registrati nonché 2 disegni industriali relativi a pannelli solari.

Si segnala, inoltre, che Aton possiede la certificazione del Sistema Qualità ISO 9001 e alla data del 30 giugno era in fase di ottenimento l'Attestazione SOA, mentre, in data 15 marzo 2023 è stato approvato il Modello 231.

## **MODELLO DI BUSINESS E CATENA DEL VALORE**

La Società è dotata di una solida struttura organizzativa che permette di presidiare l'intera catena del valore.

Il modello commerciale adottato da Aton consente di mantenere una costante focalizzazione commerciale sull'intero perimetro di business, assicurando un efficace controllo in termini di qualità delle soluzioni offerte e garantendo così un elevato livello di soddisfazione della propria clientela.

Lo schema seguente illustra sinteticamente la catena del valore che caratterizza le linee di business storiche di Aton.



### Ricerca e Sviluppo

L'attività di R&D è svolta internamente, nel laboratorio dello stabilimento di Spilamberto, da un team dedicato.

Il processo per lo sviluppo di un nuovo prodotto si articola nelle seguenti fasi:

- il nuovo progetto viene proposto al management della Società e, nello specifico, al Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato, Ettore Uguzzoni;
- in caso di approvazione, vengono avviati due studi di fattibilità riguardanti: (i) una valutazione tecnica da parte dell'Ufficio R&D (fase di testing), con l'eventuale collaborazione di Università e imprese terze; e (ii) una valutazione economico - finanziaria, con annessa stima di un budget;
- in caso di esito positivo della fase di testing, il management della Società approva nuovamente lo sviluppo del progetto e dà avvio all'attività di pianificazione, realizzazione di prototipi e modelli pre serie;
- segue un'attività di rendicontazione mensile dello stato avanzamento lavori relativamente al planning e dei costi sostenuti in relazione al budget.

L'attività di R&D può avere diversi input e, nello specifico, può provenire (i) esternamente, da potenziali clienti che richiedono prodotti con specifiche caratteristiche (la Società offre un'attività di consulenza al fine di sviluppare prototipi / progetti pilota insieme ai clienti); (ii) esternamente, attraverso la partecipazione di propri rappresentanti al Comitato Elettronico Italiano, i quali aggiornano l'Ufficio R&D su eventuali modifiche normative che potrebbero influenzare lo sviluppo dei nuovi prodotti, ovvero dall'Ufficio Marketing e Customer Care, che esamina i nuovi trend di mercato e raccoglie i feedback dei clienti già acquisiti.

### Progettazione

L'attività di progettazione delle schede elettroniche viene svolta internamente da un team preposto, al fine di consentire la realizzazione di prodotti custom-made in base alle esigenze dei propri clienti (l'acquisto di una scheda progettata da terzi comporterebbe, infatti, problemi di standardizzazione posto che, in caso di miglioramenti o di obsolescenza, non sarebbe possibile effettuare prontamente interventi o modifiche).

Le schede elettroniche consentono (i) la misurazione e il monitoraggio dell'energia prodotta, accumulata e consumata dagli impianti; (ii) la comunicazione dei dati via Ethernet, Wi-Fi e GPRS; (iii) l'attività di diagnosi sugli inverter; (iv) la gestione della ricarica delle colonnine auto, così da garantire energia anche alla rete domestica; (v) l'interfaccia con il gateway ATN900 per la gestione di sistemi di accumulo all'interno dei gruppi di aggregazione (smart grid).

Il processo di progettazione delle schede elettroniche si articola nelle seguenti fasi:

- l'Ufficio Tecnico e l'Ufficio Commerciale forniscono gli input per lo sviluppo delle schede elettroniche, in base alle richieste dei clienti;
- segue una fase di progettazione della componente hardware e software (firmware, cioè il software di base installato sulle schede);
- una volta progettata la scheda e acquistate le componenti, Aton (i) affida il montaggio / creazione del prototipo ad aziende terze, che talvolta si occupano anche dell'acquisto dei materiali; ovvero (ii) realizza interamente il prototipo;
- viene poi effettuata dall'interno un'attività di verifica tecnica attraverso simulatori e, in caso di esito positivo, il prototipo viene messo in produzione.

### Marketing

La Società, inoltre, ha partecipato in qualità di sponsor ad eventi di Formula E (ad es. a Montecarlo, in Marocco, Messico ed Argentina), in partnership con Enel, nonché partecipa a fiere di settore (es. Intersolar di Monaco di Baviera, Fiera di Rimini Key Energy, Fiera per l'Energia e la Mobilità Sostenibile) ed effettua pubblicazioni periodiche sui principali quotidiani nazionali e di settore.

### Approvvigionamento

Aton, nonostante non venga richiesto un livello di magazzino minimo dai grandi clienti, al fine di soddisfare l'importante domanda delle multiutility, dispone di un efficiente programma software che ottimizza le scorte di magazzino in funzione degli ordini. I clienti multiutility di norma comunicano alla Società una previsione di ordini con un preavviso di circa 3 mesi, il che consente di pianificare con efficacia l'attività di approvvigionamento e, conseguentemente, l'attività produttiva.

Per quanto riguarda il settore ferroviario, tali previsioni di ordini vengono invece comunicati con un preavviso di circa 6 mesi.

Più specificatamente, per quanto attiene alla fornitura di schede elettroniche e dei necessari servizi di carpenteria, Aton si avvale di partner italiani (poiché affidabili circa i tempi di consegna e qualità delle lavorazioni), con cui vanta collaborazioni di lunga durata, mentre per quanto riguarda la fornitura di batterie e inverter, la Società si rivolge al mercato cinese e, nello specifico, a società con un background di livello e con le quali insistono collaborazioni stabili e durature.

### Vendite

La divisione commerciale della Società si compone di risorse dedicate ed opera diversamente a seconda della linea di business coinvolta. Più precisamente, per quanto riguarda:

- la linea di *business Storage*, l'Aton (i) partecipa a bandi di gara o viene selezionata grazie all'iscrizione al registro fornitori di clienti *multiutility*; (ii) procede direttamente alla vendita agli installatori italiani ed esteri mediante l'Ufficio Commerciale; (iii) vende i propri prodotti agli installatori tramite

collaboratori commerciali tecnici; (iv) vende i propri prodotti a clienti esteri tramite agenzia;

- la linea di *business* Industriale, Aton si occupa della vendita diretta al cliente finale mediante il proprio Ufficio Commerciale.
- la linea di *business* efficientamento energetico, Aton si occupa della gestione del cliente e dei cantieri mediante un apposito ufficio dedicato all'attività.

La clientela italiana viene acquisita tramite (i) l'Ufficio Commerciale, il quale viene contattato direttamente dai clienti o procede a contattare le multiutility e a proporre i propri prodotti; (ii) collaboratori commerciali tecnici esterni. La trattativa commerciale viene seguita dal responsabile commerciale di Aton, per i clienti acquisiti direttamente dalla Società, o dal collaboratore commerciale che ha acquisito il cliente, il quale segue la trattativa dopo aver concordato le condizioni di vendita con l'Ufficio Commerciale. L'iter di vendita si articola: (i) in un primo confronto con il cliente dove, in base alle specifiche esigenze di quest'ultimo, Aton procede con la condivisione delle schede tecniche e dei listini; (ii) nell'invio della richiesta definitiva e nella fissazione del prezzo; (iii) nell'eventuale accettazione dell'offerta da parte del cliente e nell'avvio del processo di produzione.

La clientela estera viene invece acquisita per mezzo (i) dell'Ufficio Commerciale, che viene contattato direttamente dai clienti; o (ii) da agenti presenti in diversi paesi europei ed extraeuropei, che assistono l'Ufficio Commerciale italiano per le richieste provenienti dall'estero. Dopo la trattativa, e prima di finalizzare il contratto, Aton invia ai clienti i prodotti in «conto visione», al fine di verificarne le prestazioni e la conformità con la normativa nazionale.

L'aggiudicazione dei bandi di gara segue, invece, un iter specifico che parte dall'individuazione del bando stesso, attraverso due canali alternativi: (i) direttamente da parte di Aton, per mezzo di due risorse appositamente dedicate alla verifica delle gare attive; (ii) tramite segnalazione da parte dei clienti stessi, i quali invitano la Società a prendere visione dei bandi pubblicati.

### Assemblaggio e installazione

L'attività di assemblaggio viene realizzata nello stabilimento di Spilamberto e di Savignano S.P. per mezzo di team dedicati.

L'attività di installazione è invece affidata ad installatori esterni ad Aton ovvero ad installatori

dei clienti. Al fine di assicurare una corretta attività di installazione, Aton organizza corsi di formazione/aggiornamento per gli installatori, al termine dei quali i partecipanti ricevono un attestato di partecipazione e diventano installatori qualificati ATON.

### Controllo qualità

L'attività di controllo qualità viene svolta internamente e riguarda la seguenti fasi:

- R&D: nel momento in cui vengono sviluppati nuovi prodotti, i prototipi / campioni vengono testati dall'Università degli Studi di Ferrara, che effettua il test di conformità CE all'interno di camere anecoiche;
- assemblaggio: quando la merce arriva in magazzino, viene fatto un primo controllo sulla quantità e sulla qualità della componentistica elettronica. In tale fase, il personale verifica che non vi siano eventuali difetti di produzione e, qualora questi possano essere presenti, vengono segnalati all'Ufficio Acquisti e, ove possibile, risolti internamente. In caso contrario, il lotto viene restituito;
- collaudo: Aton svolge test di collaudo nel reparto qualità. Nello specifico, viene effettuato un test di funzionamento del prodotto in base ad una *check list* tecnica predisposta internamente e, se in questa fase vengano riscontrati problemi elettronici non visibili nella fase di assemblaggio, i componenti difettosi vengono restituiti al magazzino per il reso al fornitore.

Nel corso del 2023 Aton ha concluso i lavori per la realizzazione della camera anecoica, che gli permetterà di effettuare internamente test di conformità/qualitativi, sia sui nuovi prodotti che sulla merce in arrivo.

### Post – vendita

Periodicamente viene effettuato un esame diagnostico per verificarne il corretto funzionamento degli accumulatori installati. L'eventuale intervento di manutenzione viene risolto in remoto o tramite gli installatori on site e sui malfunzionamenti vengono prodotte delle statistiche su fornitore, prodotti e tipologia di guasto.

La fase post-vendita si avvale dell'applicazione "ATON Storage", che consente ai clienti di

monitorare i sistemi sviluppati e venduti da Aton tramite tablet, pc e smartphone e, grazie al servizio di teleassistenza. In caso di problemi tecnici il cliente può usufruire del servizio di customer care offerto da remoto da parte dei tecnici della Società.

I sistemi di Aton sono altresì dotati di connessione wireless 2G con scheda sim integrata e, per mezzo di tale tecnologia, il team di assistenza tecnica è in grado di ricevere report sul funzionamento e risolvere da remoto eventuali malfunzionamenti.

Qualora il problema tecnico non venga risolto da remoto, la manutenzione dei sistemi viene affidata dalla Società ai gestori di energia o alle società di installazione, che sono a loro volta clienti di Aton, che hanno rivenduto l'accumulatore ovvero alla rete di installatori della Società stessa.

Con riferimento alla sola linea di business Storage, vengono di seguito sintetizzate le fasi caratterizzanti la relativa catena del valore.



### Fornitura

In questa fase, l'Aton riceve da fornitori esterni il materiale (in particolare, batterie, inverter e circuiti elettronici) necessario alla successiva produzione e realizzazione dei propri prodotti.

### Ingegneria e progettazione del prodotto

In questa seconda fase, Aton effettua la progettazione completa dei sistemi di stoccaggio dei propri *hardware* e *software*.

### Montaggio e installazione

L'attività di montaggio e installazione delle componenti dei prodotti viene effettuata internamente nello stabilimento di Spilamberto / Savignano.

### Vendita agli utenti finali

Attualmente, Aton si configura principalmente come operatore B2B, commercializzando i

propri prodotti ad altre aziende. L'attività legata agli interventi di efficientamento energetico è invece diretta ai consumatori finali.

## **CONDIZIONI OPERATIVE E SVILUPPO DELL'ATTIVITÀ'**

Al 30 giugno 2023 i “Ricavi delle vendite e delle prestazioni” risultano pari ad Euro 21.670 migliaia contro gli Euro 25.121 migliaia registrati al 30 giugno 2022. Tra il 2023 e il 2022 si registra un decremento dei ricavi pari al 14% del totale della voce “Ricavi delle vendite e delle prestazioni”. Quest’ultima voce è rappresentata maggiormente dai ricavi da Vendita Merci.

Il semestre 2023 ha registrato un EBITDA di euro 4.048 migliaia, il valore al 30 giugno 2022 era pari ad euro 6.052 migliaia; mentre la Posizione Finanziaria Netta ammonta ad euro 12.101 migliaia.

## **INVESTIMENTI**

Nel corso del primo semestre 2023 gli investimenti principali hanno riguardato:

- le spese di sviluppo sostenute per migliorare sia i prodotti esistenti, sia quelli nuovi che verranno commercializzati a partire dalla seconda metà del 2023;
- le spese per nuovi software e per miglioramenti degli Stabilimenti produttivi, entrambi in affitto, di Spilamberto e Savignano;
- efficientamento e messa in funzione della camera anecoica al fine di poter effettuare test internamente sui nuovi prodotti e sulla merce in entrata.
- subentro in un contratto di leasing relativo ad un terreno edificabile, il quale permetterà alla Società di realizzare un'unica sede in cui svolgere la propria attività produttiva, logistica e amministrativa.

## **ANALISI FINANZIARIA**

Al fine di fornire una rappresentazione sintetica della situazione economico finanziaria dell’impresa, si espone di seguito il bilancio riclassificato al valore aggiunto.

<b>CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO AL VALORE AGGIUNTO €/1000</b>	<b>30/06/2023</b>	<b>30/06/2022</b>
Ricavi netti (A.1)	21.670	25.121
Variazione rimanenze (A.2 - A.3)	(3.631)	2.233
Incremento immobilizzazione lavori interni	336	369
Altri ricavi caratteristici (A.5)	853	529
<b>Valore della produzione</b>	<b>19.228</b>	<b>28.252</b>
Consumi di materie prime e sussidiarie e Variazione rimanenze (B.6+B.11)	(10.696)	(18.301)
Costi per servizi e costi per godimento beni di terzi (B.7+B.8)	(2.858)	(2.801)
Altri costi (B.14)	(368)	(88)
<b>Valore aggiunto</b>	<b>5.306</b>	<b>7.062</b>
Costo del personale (B.9)	(1.258)	(1.010)
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)</b>	<b>4.048</b>	<b>6.052</b>
Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti (B.10+B.12+B.13)	(700)	(644)
<b>REDDITO OPERATIVO (EBIT)</b>	<b>3.348</b>	<b>5.408</b>

### *Ricavi delle vendite e delle prestazioni*

Si riporta di seguito il dettaglio della voce di bilancio “Ricavi delle vendite e delle prestazioni” delle semestrali chiuse al 30 giugno 2023 e al 30 giugno 2022:

<b>Ricavi delle vendite e delle prestazioni (Dati in Euro/000)</b>	<b>30.06.23</b>	<b>30.06.22</b>	<b>Var. 23 vs. 22</b>	<b>Var. % 23 vs. 22</b>
Vendita Merci	21.272	24.083	(2.811)	(12%)
Ricavi per effic. Energetico	377	1.016	(639)	(63%)
Prestazioni di servizi	15	12	3	25%
Altri ricavi per vendite e prestazioni	6	10	(4)	(40%)
<b>Totale</b>	<b>21.670</b>	<b>25.121</b>	<b>(3.451)</b>	<b>(14%)</b>

Al 30 giugno 2023 i “Ricavi delle vendite e delle prestazioni” risultano pari ad Euro 21.670 migliaia contro gli Euro 25.121 migliaia registrati al 30 giugno 2022. Tra il 2023 e il 2022 si

registra un lieve decremento dei ricavi pari al 14% del totale della voce “Ricavi delle vendite e delle prestazioni”. Questo si è registrato a fronte dell’incertezza del quadro normativo in Italia che, soprattutto nel secondo trimestre dell’anno, ha determinato un forte rallentamento conseguente al blocco delle cessioni dei crediti che ha influenzato la capacità di investimento dei clienti finali e degli installatori. A fronte di questa instabilità generale del mercato, le vendite hanno subito un rallentamento tra marzo e aprile, per poi riprendere gradualmente il percorso di crescita nell’ultima parte del semestre, in cui l’azienda è riuscita a riorganizzarsi per far fronte a queste dinamiche di mercato.

Si segnala, inoltre, che il fatturato della semestrale è composto in pratica quasi esclusivamente da mercato Italia installatori e gruppi di acquisto ed export, essendo al momento bloccati gli acquisti da parte delle multiutility (segmento di mercato che lo scorso esercizio aveva rappresentato il 30% delle vendite). La auspicabile e attesa chiarezza del quadro normativo permetterà alle stesse multiutility di ripresentarsi sul mercato.

### ***Altri ricavi e proventi***

Si riporta di seguito il dettaglio della voce “Altri ricavi e proventi” per gli esercizi chiusi al 30 giugno 2023 e al 30 giugno 2022:

<b>Altri Ricavi e Proventi</b>	<b>30.06.23</b>	<b>30.06.22</b>	<b>Var.</b>	<b>Var. %</b>
<b>(Dati in Euro/000)</b>			<b>23 vs. 22</b>	<b>23 vs. 22</b>
Sopravvenienze Attive	370	236	134	57%
Proventi e ricavi Diversi	431	109	322	295%
Altri ricavi e proventi	52	184	(132)	(71%)
<b>Totale</b>	<b>853</b>	<b>529</b>	<b>392</b>	<b>61%</b>

Al 30 giugno 2023 gli “Altri ricavi e proventi” risultano essere pari ad Euro 853 migliaia. Gli stessi, al 30 giugno 2022, erano pari ad Euro 529 migliaia. Tra il 2022 e il 2023 si registra un’incremento della suddetta voce pari al 61%. La voce comprende principalmente il rimborso delle spese di trasporto sostenute per conto dei clienti e dai contributi derivanti dai crediti di imposta.

### ***Incrementi di immobilizzazioni***

Al 30 giugno 2023 gli “Incrementi di immobilizzazioni” risultano essere pari ad Euro 336 migliaia. Al 30 giugno 2022 gli stessi ammontavano ad Euro 369 migliaia. La variazione in diminuzione della percentuale tra il 2023 e il 2022 è di circa il 9%.

La voce comprende le spese sostenute dalla Società per il personale dell’ufficio tecnico che ha lavorato sui progetti di Ricerca & Sviluppo.

### ***Materie prime***

Si riporta di seguito il dettaglio della voce “Mat. Prime, sussidiarie, di consumo e merci” per il bilancio semestrale chiuso al 30 giugno 2023 e al 30 giugno 2022.

<b>Mat. prime, sussidiarie, di consumo e merci (Dati in Euro/000)</b>	<b>30.06.23</b>	<b>30.06.22</b>	<b>Var. 23 vs. 22</b>	<b>Var. % 23 vs. 22</b>
Acquisto merci	14.232	20.373	(6.141)	(30%)
Materiali di consumo	417	245	172	70%
Prestazioni di servizi	35	275	(240)	(87%)
Carburanti	22	16	6	37%
Variazione Rimanenze	(4.010)	(2.608)	(1.402)	(54%)
<b>Totale</b>	<b>10.696</b>	<b>18.301</b>	<b>(7.605)</b>	<b>(41%)</b>

Al 30 giugno 2023 i costi per “Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci” sono pari ad Euro 10.696 migliaia e si riferiscono principalmente a costi sostenuti per Acquisto di merci. L’incidenza dei costi delle materie prime sul Valore della produzione nel 2023 è pari al 56%, la percentuale è diminuita considerevolmente rispetto all’esercizio precedente che ha registrato un 65%. Il miglioramento è dovuto principalmente ad una riorganizzazione della produzione e ai nuovi accordi, sottoscritti con i principali fornitori, con delle condizioni per l’azienda molto più competitive rispetto l’anno precedente.

### ***Costi per servizi e godimento beni di terzi***

Si riporta di seguito il dettaglio della voce “Costi per servizi” per il bilancio semestrale chiuso al 30 giugno 2023 e al 30 giugno 2022.

<b>Costi per servizi e godimento beni di terzi (Dati in Euro/000)</b>	<b>30.06.23</b>	<b>30.06.22</b>	<b>Var. 23 vs. 22</b>	<b>Var. % 23 vs. 22</b>
Compensi e contributi amministratori	452	446	6	1%
Consulenze tecniche e commerciali	973	1.429	(456)	(32%)
Servizi Amministrativi e Generali	163	153	10	6%
Commissioni bancarie e spese istruttorie	97	88	9	10%
Trasporti su vendite	199	137	62	45%
Comunicazioni telefoniche	86	28	58	207%
Controllo Qualità	3	10	(7)	(70%)
Assicurazioni	57	20	37	185%
Manutenzioni	37	20	17	85%
Pubblicità	120	25	95	380%
Rimborsi spese impiegati e dirigenti	37	28	9	32%
Energie	48	47	1	2%
Lavorazioni effettuate da terzi	62	53	9	17%
Spese di pulizia, sanificazioni e DPI	7	8	(1)	(12%)
Altri costi per servizi	57	38	19	50%
Canoni locazione immobili	150	120	30	25%
Noleggio Automezzi e Autovetture	63	32	31	97%
Noleggio macchinari d'ufficio	101	71	30	42%
Leasing e Locazioni Macchinari	146	48	98	204%
<b>Totale</b>	<b>2.858</b>	<b>2.801</b>	<b>57</b>	<b>2%</b>

Le voci costi per servizi e godimento beni di terzi contengono principalmente i costi per consulenze commerciali, i costi di consulenza per l'efficientamento energetico, i costi di trasporto per la vendita delle merci, il costo della manodopera ausiliaria, le commissioni bancarie, i costi annuali ricorrenti legati alla quotazione e l'affitto dei vari siti logistici e produttivi / amministrativi. Nel 2023 è stato erogato un compenso straordinario al Presidente e al Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione.

### *Costi per il personale*

Si riporta di seguito il dettaglio della voce “Costi per il personale” per il bilancio semestrale chiuso al 30 giugno 2023 e al 30 giugno 2022.

<b>Costi per il Personale (Dati in Euro/000)</b>	<b>30.06.23</b>	<b>30.06.22</b>	<b>Var. 23 vs. 22</b>	<b>Var. % 23 vs. 22</b>
Salari e stipendi	921	750	171	23%
Oneri sociali	279	199	80	40%
TFR	58	61	(3)	(5%)
<b>Totale</b>	<b>1.258</b>	<b>1.010</b>	<b>248</b>	<b>25%</b>

Il costo del personale è aumentato del 25%. L’incremento del personale è riconducibile ad un adeguamento del numero di dipendenti, necessario al fine di poter gestire in maniera efficiente la crescente mole di lavoro derivante dall’aumento dei volumi di vendita ed a seguito dell’introduzione del modello 231. La presente struttura del personale di Aton è in grado di affrontare un ulteriore aumento del fatturato.

Di seguito il riepologo del personale al 30 giugno 2023 (totale 59 addetti) e al 30 giugno 2022 (totale 50 addetti):

	<b>2023</b>	<b>2022</b>
OPERAIO	14	16
APPRENDISTA OPERAIO	12	6
IMPIEGATO	33	23
APPRENDISTA IMPIEGATO	0	5

### *Oneri diversi di gestione*

Si riporta di seguito il dettaglio della voce “Oneri diversi di gestione” per il bilancio semestrale chiuso al 30 giugno 2023e al 30 giugno 2022.

<b>Oneri diversi di gestione (Dati in Euro/000)</b>	<b>30.06.23</b>	<b>30.06.22</b>	<b>Var. 23 vs. 22</b>	<b>Var. % 23 vs. 22</b>
Perdite su crediti	0	0	0	n/a

Imposte e tasse	2	11	(9)	(82%)
Sopravvenienze passive	249	40	209	522%
Quote associative	12	4	8	200%
Altri oneri diversi di gestione	106	32	74	231%
<b>Totale</b>	<b>369</b>	<b>87</b>	<b>282</b>	<b>324%</b>

La voce “Oneri diversi di gestione” comprende principalmente le sopravvenienze passive e le quote associative.

### ***Ammortamenti e svalutazioni***

Si riporta di seguito il dettaglio delle voci “Ammortamenti” e “Svalutazioni” per il bilancio semestrale chiuso al 30 giugno 2023 e al 30 giugno 2022.

<b>Ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>30.06.23</b>	<b>30.06.22</b>	<b>Var.</b>	<b>Var. %</b>
<b>(Dati in Euro/000)</b>			<b>23 vs. 22</b>	<b>23 vs. 22</b>
Costi di sviluppo	343	321	22	7%
Costi di impianto e di ampliamento	132	133	(1)	(1%)
Avviamento	8	8	0	0%
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili. Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	23	45	(22)	(49%)
Altre immobilizzazioni immateriali	47	57	(10)	(18%)
<b>Ammortamenti Imm.ni immateriali</b>	<b>553</b>	<b>564</b>	<b>(11)</b>	<b>(2%)</b>
Attrezzature industriali e commerciali	25	40	(15)	(37%)
Impianti e macchinari	5	4	1	25%
Altri beni materiali	11	17	(6)	(35%)
<b>Ammortamenti Imm.ni materiali</b>	<b>41</b>	<b>61</b>	<b>(20)</b>	<b>(33%)</b>
Svalutazioni crediti	106	19	(87)	458%
<b>Svalutazioni</b>	<b>106</b>	<b>19</b>	<b>(87)</b>	<b>458%</b>
<b>Totale</b>	<b>700</b>	<b>644</b>	<b>56</b>	<b>9%</b>

Gli ammortamenti relativi alle “immobilizzazioni immateriali” si riferiscono principalmente a *Costi di sviluppo* e *Costi di impianto e ampliamento*, mentre gli ammortamenti relativi alle “immobilizzazioni materiali” ad *Attrezzature industriali e commerciali*.

### *Risultato finanziario*

Si riporta di seguito il dettaglio del “Risultato finanziario per il bilancio semestrale chiuso al 30 giugno 2023 e al 30 giugno 2022.

<b>Risultato finanziario (Dati in Euro/000)</b>	<b>30.06.23</b>	<b>30.06.22</b>	<b>Var. 23 vs. 22</b>	<b>Var. % 23 vs. 22</b>
Proventi su cambi	(40)	0	(40)	n/a
<b>Proventi finanziari</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>-</b>	<b>n/a</b>
Interessi passivi	500	143	357	250%
Differenze di cambio	6	36	(30)	(83)
<b>Oneri finanziari</b>	<b>466</b>	<b>179</b>	<b>287</b>	<b>160%</b>
<b>Totale</b>	<b>466</b>	<b>179</b>	<b>287</b>	<b>160%</b>

Al 30 giugno 2023 il “Risultato finanziario” è pari ad Euro 466 migliaia. Si registra un incremento percentuale tra il 2023 e il 2022 del 160% dovuto soprattutto all’incremento dei tassi di interesse.

### *Dati patrimoniali e finanziari*

Di seguito si riporta lo schema riclassificato dello Stato Patrimoniale al 30 giugno 2023 e al 31 dicembre 2022:

<b>Stato Patrimoniale (Dati in Euro/000)</b>	<b>30.06.23</b>	<b>31.12.22</b>	<b>Var. 23 vs. 22</b>	<b>Var. % 23 vs. 22</b>
Immobilizzazioni immateriali	2.799	2.751	48	2%
Immobilizzazioni materiali	1.256	287	969	338%
Immobilizzazioni finanziarie	221	195	26	13%
<b>Attivo Fisso Netto</b>	<b>4.276</b>	<b>3.234</b>	<b>1.042</b>	<b>32%</b>
Rimanenze	14.545	14.547	(2)	-
Crediti commerciali	8.893	11.220	(2.327)	(21%)
Debiti commerciali	(4.723)	(2.978)	(1.745)	(59%)
<b>Capitale Circolante Commerciale (*)</b>	<b>18.715</b>	<b>22.789</b>	<b>(4.074)</b>	<b>(18%)</b>
Altri crediti	2.914	2.312	603	26%
Altri debiti	(1.330)	(721)	(609)	(84%)
Crediti e debiti tributari	11.515	6.943	4.572	66%
Ratei e risconti netti	(117)	(129)	12	(9%)
<b>Capitale Circolante Netto</b>	<b>31.698</b>	<b>31.194</b>	<b>504</b>	<b>2%</b>
Fondi rischi ed oneri	(49)	(52)	3	6%
Fondo TFR	(463)	(444)	(19)	(4%)
<b>Capitale Investito Netto (**)</b>	<b>35.462</b>	<b>33.932</b>	<b>1.530</b>	<b>5%</b>

Debiti finanziari	15.824	19.189	(3.365)	(18%)
Crediti finanziari	(373)	-	n/a	n/a
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(3.723)	(6.864)	3.141	46%
<b>Posizione Finanziaria Netta (***)</b>	<b>11.728</b>	<b>12.325</b>	<b>(597)</b>	<b>(5%)</b>
Capitale sociale	819	819	0	0%
Riserve	20.810	14.307	6.503	45%
Perdite portate a nuovo	-	(682)	n/a	n/a
Utile (perdita) d'esercizio	2.105	7.163	(5.058)	(71%)
<b>Patrimonio Netto (Mezzi propri)</b>	<b>23.734</b>	<b>21.607</b>	<b>2.127</b>	<b>10%</b>
<b>Totale Fonti</b>	<b>35.462</b>	<b>33.932</b>	<b>1.530</b>	<b>5%</b>

(\*) Il Capitale Circolante Netto è calcolato come la sommatoria delle rimanenze, dei crediti commerciali, dei debiti commerciali, degli altri crediti, degli altri debiti, dei crediti e debiti tributari e dei ratei e risconti netti. Il Capitale Circolante Netto non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dall'Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e, pertanto, il saldo ottenuto dell'Emittente potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

(\*\*) Il Capitale investito netto è calcolato come Capitale Circolante Netto, Attivo fisso netto e Passività non correnti (che includono anche la fiscalità differita e anticipata). Il Capitale investito non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dall'Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e, pertanto, il saldo ottenuto dall'Emittente potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

(\*\*\*) Ai sensi di quanto stabilito dalla comunicazione CONSOB n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, si precisa che la Posizione Finanziaria Netta è calcolata come somma delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, delle passività finanziarie non correnti, ed è stato determinato in conformità a quanto stabilito nella Raccomandazione ESMA/2013/319 del 20 marzo 2013.

### ***Immobilizzazioni Immateriali***

Si riporta di seguito il dettaglio delle immobilizzazioni immateriali per i periodi chiusi al 30 giugno 2023 e al 31 dicembre 2022.

<b>Immobilizzazioni Immateriali</b>	<b>30.06.23</b>	<b>31.12.22</b>	<b>Var.</b>	<b>Var. %</b>
<b>(Dati in Euro/000)</b>			<b>23 vs. 22</b>	<b>23 vs. 22</b>
Costi di sviluppo	1.716	1.501	215	14%
Altre immobilizzazioni immateriali	261	291	(30)	(10%)
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	112	109	3	3%
Avviamento	8	15	(7)	(47%)
Costi di impianto e di ampliamento	666	797	(131)	(16%)
Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	36	38	(2)	(5%)
<b>Totale</b>	<b>2.799</b>	<b>2.751</b>	<b>48</b>	<b>2%</b>

Al 30 giugno 2023 le “Immobilizzazioni Immateriali” sono pari ad Euro 2.799 migliaia ed afferiscono principalmente a *Costi di sviluppo e costi di impianto*. In particolare, la Società nel corso dell’esercizio 2023 ha proseguito la sua attività di Ricerca & Sviluppo con l’obiettivo di innovarsi ed essere sempre più al passo con le innovazioni e le nuove richieste del mercato. Nel primo semestre del 2023 Aton ha investito euro 559 migliaia per lo Sviluppo dei propri prodotti.

### ***Immobilizzazioni Materiali***

Si riporta di seguito il dettaglio delle immobilizzazioni materiali per i periodi chiusi al 30 giugno 2023 e al 31 dicembre 2022.

<b>Immobilizzazioni Materiali</b>	<b>30.06.23</b>	<b>31.12.22</b>	<b>Var.</b>	<b>Var. %</b>
<b>(Dati in Euro/000)</b>			<b>23 vs. 22</b>	<b>23 vs. 22</b>
Attrezzature industriali e commerciali	125	146	(21)	(14%)
Altri beni materiali	91	70	21	30%
Imm.ni in corso	975	0	(975)	n/a
Impianti e macchinari	66	71	(5)	(7%)
<b>Totale</b>	<b>1.256</b>	<b>287</b>	<b>(970)</b>	<b>338%</b>

La voce “Immobilizzazioni Materiali” afferisce principalmente ad *Attrezzature industriali e commerciali* utilizzate in produzione e alle “Immobilizzazioni in corso” dovute ad un terreno che Aton ha acquisito nei primi mesi del 2023, subentrando in un contratto di leasing.

### ***Crediti Commerciali***

Si riporta di seguito il dettaglio dei crediti commerciali per i periodi chiusi al 30 giugno 2023 e al 31 dicembre 2022.

<b>Crediti Commerciali</b>	<b>30.06.23</b>	<b>31.12.22</b>	<b>Var.</b>	<b>Var. %</b>
<b>(Dati in Euro/000)</b>			<b>23 vs. 22</b>	<b>23 vs. 22</b>
Crediti verso Clienti	9.080	11.353	(2.276)	(20%)
Fatture da emettere	0	0	-	-
Note di credito da emettere a clienti	(4)	(57)	53	93%
Svalutazioni crediti	(183)	(76)	(107)	(140%)
<b>Totale</b>	<b>8.893</b>	<b>11.220</b>	<b>(2.327)</b>	<b>(21%)</b>

La diminuzione dei crediti commerciali è dovuta soprattutto alla maggiore velocità di incasso ed alla remunerazione degli alti volumi del 2022 scaduti nel corso dei primi mesi del 2023.

### ***Debiti Commerciali***

Si riporta di seguito il dettaglio dei debiti commerciali per i periodi chiusi al 30 giugno 2023 e al 31 dicembre 2022:

<b>Debiti Commerciali</b>	<b>30.06.23</b>	<b>31.12.22</b>	<b>Var.</b>	<b>Var. %</b>
<b>(Dati in Euro/000)</b>			<b>23 vs. 22</b>	<b>23 vs. 22</b>
Debiti verso Fornitori	4.081	2.403	1.678	70%
Fatture da ricevere	819	753	(66)	(9%)
Note credito da ricevere	(178)	(178)	-	-
<b>Totale</b>	<b>4.722</b>	<b>2.978</b>	<b>1.744</b>	<b>59%</b>

La voce “Debiti Commerciali” comprende principalmente i Debiti verso fornitori. Si evidenzia un incremento percentuale tra il 2023 e il 2022 del 59% dovuto alle migliori condizioni contrattuali che Aton è riuscita a sottoscrivere con i principali fornitori, anche del mercato estero. Grazie alla dimensione raggiunta dall’azienda sono stati ridotti al minimo gli acquisti di merce con pagamento anticipato rispetto agli anni precedenti.

### ***Altri crediti***

La voce “Altri Crediti” è principalmente formata da: anticipi versati a fornitori e crediti derivanti dalle imposte anticipate. Al 30 giugno 2023 gli altri crediti ammontano ad euro 3.287 migliaia; mentre al 31 dicembre 2022 euro 2.313 migliaia. Rispetto allo scorso anno si è registrato un aumento del 42%.

### ***Altri Debiti***

La voce “Altri Debiti” è formata principalmente da: debiti verso istituti previdenziali, debiti verso il personale e i clienti. Al 30 giugno 2023 ammontano ad euro 1.330 migliaia; mentre al 31 dicembre 2022 euro 721 migliaia. Rispetto allo scorso anno si è registrato un aumento del 135% dovuto ad un aumento dei volumi di vendita su cui è richiesto un pagamento in anticipo ai clienti.

### *Crediti e debiti tributari*

La Voce “Crediti e Debiti tributari” è formata principalmente dal credito iva, dal credito di imposta derivante dalle spese di Ricerca & Sviluppo e soprattutto dai crediti d’imposta del Superbonus 110%, in gran parte generati dall’attività svolte direttamente dalla linea di business di efficientamento energetico di Aton. Al 30 giugno 2023 ammontano ad euro 11.515 migliaia; mentre al 31 dicembre 2022 euro 6.943 migliaia.

### *Ratei e risconti netti*

Si riporta di seguito il dettaglio dei ratei e risconti netti per i periodi chiusi al 30 giugno 2023 e al 31 dicembre 2022:

<b>Ratei e risconti netti</b>	<b>30.06.23</b>	<b>31.12.22</b>	<b>Var.</b>	<b>Var. %</b>
<b>(Dati in Euro/000)</b>			<b>23 vs. 22</b>	<b>23 vs. 22</b>
Risconti Attivi	495	199	296	149%
<b>Ratei e risconti attivi</b>	<b>495</b>	<b>199</b>	<b>296</b>	<b>149%</b>
Ratei Passivi	(52)	(21)	(31)	148%
Risconti Passivi	(560)	(308)	(252)	82%
<b>Ratei e risconti passivi</b>	<b>(612)</b>	<b>(329)</b>	<b>(283)</b>	<b>86%</b>
<b>Totale</b>	<b>(117)</b>	<b>(130)</b>	<b>(13)</b>	<b>(10%)</b>

### *Patrimonio netto*

Si riporta di seguito il dettaglio del patrimonio netto per i periodi chiusi al 30 giugno 2023 e al 31 dicembre 2022:

<b>Patrimonio Netto</b>	<b>30.06.23</b>	<b>31.12.22</b>	<b>Var.</b>	<b>Var. %</b>
<b>(Dati in Euro/000)</b>			<b>23 vs. 22</b>	<b>23 vs. 22</b>
Capitale sociale	819	819	-	-
Riserva legale	164	0	164	n/a
Riserva straordinaria	6.317	0	6.317	n/a

Versamento in conto capitale	1.975	1.975	-	-
Riserva sovrapprezzo	12.197	12.197	-	-
Perdite portate a nuovo	-	(682)	-	-
Riserva per operazioni di copertura flussi finanziari attesi	156	135	21	15%
Utile (perdita) d'esercizio	2.105	7.163	(5.058)	(71%)
<b>Totale</b>	<b>23.734</b>	<b>21.607</b>	<b>2.127</b>	<b>10%</b>

Al 30 giugno 2023 il “Patrimonio Netto” risulta essere pari ad Euro 23.734 migliaia. Lo stesso, al 31 dicembre 2022, era pari ad Euro 21.607 migliaia. Tra il 2023 e il 2022 si registra un incremento della suddetta voce pari al 10%.

### *Posizione Finanziaria Netta*

Si riporta di seguito il dettaglio della posizione finanziaria netta per i periodi chiusi al 30 giugno 2023 e al 31 dicembre 2022:

<b>Indebitamento finanziario netto</b>	<b>30.06.23</b>	<b>31.12.22</b>	<b>Var</b>	<b>Var %</b>
<b>(Dati in Euro/000)</b>			<b>23 vs. 22</b>	<b>23 vs. 22</b>
A. Cassa	3.723	6.864	(3.141)	(46%)
B. Altre disponibilità liquide	-	-	n/a	n/a
C. Titoli detenuti per la negoziazione	-	-	n/a	n/a
<b>D. Liquidità (A) + (B) + (C)</b>	<b>3.723</b>	<b>6.864</b>	<b>(3.141)</b>	<b>(46%)</b>
E. Crediti finanziari correnti	(373)	-	n/a	n/a
F. Debiti bancari correnti	34	2.780	(2.746)	(99%)
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	4.038	3.392	646	19%
H. Altri debiti finanziari correnti	-	-	-	n/a
<b>I. Indebitamento finanziario corrente (F) + (G) + (H)</b>	<b>3.699</b>	<b>6.172</b>	<b>(2.473)</b>	<b>(40%)</b>

<b>J.</b>	<b>Indebitamento finanziario corrente netto (I) - (D) - (E)</b>	<b>(24)</b>	<b>(692)</b>	<b>668</b>	<b>(96%)</b>
K.	Debiti bancari non correnti	11.752	13.017	(1.265)	(10%)
L.	Obbligazioni emesse non correnti	-	-	-	n/a
M.	Altri debiti finanziari non correnti	-	-	-	n/a
<b>N.</b>	<b>Indebitamento finanziario noncorrente (K) + (L) + (M)</b>	<b>11.752</b>	<b>13.017</b>	<b>(1.265)</b>	<b>(10%)</b>
<b>O.</b>	<b>Indebitamento finanziario netto (J) + (N)</b>	<b>11.728</b>	<b>12.325</b>	<b>(597)</b>	<b>(5%)</b>

La posizione finanziaria netta nel corso dell'esercizio 2023 passa da Euro 12.325 migliaia al 31 dicembre 2022 ad Euro 11.728 migliaia al 30 giugno 2023, evidenziando una diminuzione del 5%.

Di seguito riportiamo qualche calcolo di indici finanziari:

#### **ROI: RENDIMENTO DEL CAPITALE INVESTITO**

		<b>30/06/23</b>	<b>30/06/22</b>	<b>30/06/23</b>	<b>30/06/22</b>
<b>ROI</b>	EBIT	3.348	5.408	6,72%	13,35%
	TOTALE ATTIVO	49.815	40.498		

#### **ANALISI EQUILIBRIO FINANZIARIO**

		<b>30/06/23</b>	<b>30/06/22</b>	<b>30/06/23</b>	<b>30/06/22</b>
<b>INDICE DI EQ. FINANZIARIO</b>	EBITDA	4.048	6.052	0,34	0,48
	DEBITI VS BANCHE	11.728	12.513		

## ANALISI EQUILIBRIO PATRIMONIALE

		30/06/23	30/06/22	30/06/23	30/06/22
<b>INDICE DI INDEBITAMENTO</b>	TOTALE ATTIVO	49.815	40.498	2,10	2,24
	PATRIMONIO NETTO	23.734	18.047		

## ANALISI EBITDA MARGIN

		30/06/23	30/06/22	30/06/23	30/06/22
<b>EBITDA MARGIN</b>	EBITDA	4.048	6.052	19%	24 %
	RICAVI DI VENDITA	21.670	25.121		

## ANALISI DEI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE

Pur sottolineando il fatto che la Società non è esposta a rischi finanziari di apprezzabile entità, si descrivono di seguito le principali categorie di rischio cui essa è esposta:

### *Rischio di credito*

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti sia commerciali che finanziarie. Tale rischio è poco significativo per il gruppo i cui principali clienti sono importanti Multiutility e grosse aziende operanti nel settore Industriale.

### *Rischio di liquidità*

Il rischio di liquidità è associato alla capacità di soddisfare gli impegni derivanti dalle passività finanziarie. Una gestione prudente del rischio di liquidità originato dalla normale operatività implica il mantenimento di un adeguato livello di disponibilità liquide, di titoli a breve termine e la disponibilità di fondi ottenibili mediante un adeguato ammontare di linee di credito.

La Direzione amministrativa e Finanziaria monitora periodicamente la posizione finanziaria della Società attraverso la predisposizione di opportune reportistiche di flussi di cassa in entrata e uscita sia previsionali sia consuntive. In tal modo, la Società mira ad assicurare l'adeguata copertura dei fabbisogni, monitorando accuratamente finanziamenti, linee di credito aperte e i relativi utilizzi al fine di ottimizzare le risorse e gestire le eventuali eccedenze temporanee di liquidità.

L'obiettivo della Società è quello di porre in essere una struttura finanziaria che, in coerenza con gli obiettivi di business, garantisca un livello di liquidità adeguato.

### ***Rischio di mercato***

La Società, nell'esercizio delle sue attività, risulta esposta al seguente rischio di mercato:

- rischio di oscillazione dei prezzi.

### ***Rischio di oscillazione dei prezzi***

Considerato il settore di appartenenza della Società, il rischio di prezzo predominante è quello correlato alla fluttuazione dei prezzi di acquisto dei fattori produttivi, principalmente delle batterie al litio.

La gestione di questi rischi è parte integrante delle politiche commerciali della Società.

### ***Rischio di capitale***

L'obiettivo della Società nell'ambito della gestione del rischio di capitale è principalmente quello di salvaguardare la continuità aziendale e garantire rendimenti ai soci e benefici agli altri portatori di interesse. La Società si prefigge, inoltre, l'obiettivo di mantenere una struttura ottimale del capitale in modo da ridurre il costo dell'indebitamento.

La Società monitora il capitale sulla base del rapporto tra Posizione Finanziaria Netta e Capitale Investito Netto. Il debito netto è calcolato come totale dell'indebitamento, includendo finanziamenti correnti e non correnti e l'esposizione netta bancaria. Il Capitale Investito Netto è calcolato come somma tra Totale Patrimonio Netto e Posizione Finanziaria Netta.

### ***Attività di ricerca e sviluppo***

L'attività di ricerca e sviluppo della Società riguarda:

- innovazione tecnologica che apportano miglioramenti significativi a prodotti o processi dell'Azienda rispetto alle sue precedenti esperienze (di realizzazione in caso di prodotti o di applicazione in caso di processi), anche se già in uso in altri contesti o nel settore in cui opera l'Azienda stessa.
- attività di ricerca fondamentale, di ricerca industriale e sviluppo sperimentale in campo scientifico e tecnologico.
- attività di innovazione tecnologica finalizzate alla realizzazione di prodotti o processi di produzione nuovi o sostanzialmente migliorati per il raggiungimento di un obiettivo di innovazione digitale.

### **RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUESTE ULTIME**

- **Vasco Energia S.r.l.:** Vasco Energia S.r.l. possiede direttamente il 66,67% del Capitale Sociale della società controllata Aton. Per quanto riguarda i rapporti tra le società Vasco Energia S.r.l. e Aton Green Storage S.p.A. non vi sono ad oggi operazioni in essere.
- **AV Real Estate S.r.l.:** AV Real Estate S.r.l. ha concesso in affitto ad Aton alcuni locali al fine di potergli permettere di efficientare al meglio gli spazi della sede di Spilamberto.
- **Time Immobiliare S.rl.:** Time Immobiliare S.r.l. ha ceduto nel corso del 2023 un terreno ad Aton, che è subentrata nel contratto di leasing in corso.

### **AZIONI PROPRIE E DI SOCIETÀ CONTROLLANTI**

La Società non detiene al 30/06/2023 né in proprio, né tramite società fiduciarie o per interposta persona, azioni proprie né partecipazioni in società controllanti e non ha posto in essere operazioni aventi per oggetto la compravendita delle stesse durante gli esercizi 2023, 2022 e 2021.

## **STRUMENTI FINANZIARI E DERIVATI**

A fronte delle forti oscillazioni dei tassi di interesse e dei tassi di cambio la Società ha sottoscritto una serie di coperture sui principali finanziamenti al fine di tutelarsi dalla volatilità dei tassi di cambio e garantirsi una certa stabilità nel prezzo d'acquisto delle principali materie prime acquistate da fornitori esteri.

Queste coperture sono risultate altamente efficaci nel compensare l'esposizione dell'elemento coperto a variazioni dei flussi finanziari attribuibili al rischio coperto; la valutazione del fatto che queste coperture si siano effettivamente dimostrate altamente efficaci viene svolta su base continuativa durante gli esercizi per i quali sono state designate.

<b>CONTRATTO N°</b>	<b>TIPOLOGIA DI DERIVATO</b>	<b>FINALITA' (SPECULATIVA O COPERTURA)</b>	<b>BANCA EMITTENTE</b>	<b>OGGETTO DELLA COPERTURA</b>	<b>VALORE NOZIONALE</b>	<b>FAIR VALUE AL 30/06/2023</b>
0000008438694	IRO (CAP)	COPERTURA	BPER BANCA	FINANZIAMENTO	3.000.000,00 €	22.561 €
57140	CONTRATTO SWAP (CAP)	COPERTURA	BANCO BPM	FINANZIAMENTO	2.267.834,07 €	46.687 €
45326	IRS	COPERTURA	BANCO BPM	FINANZIAMENTO	192.996,35 €	4.936 €
45382312	IRS	COPERTURA	INTESA SANPAOLO	FINANZIAMENTO	78.301,00 €	422 €
0022018270000025	IRS	COPERTURA	INTESA SANPAOLO	FINANZIAMENTO	950.000,00 €	61.984 €
160822-0102	IRC (CAP)	COPERTURA	UNICREDIT	FINANZIAMENTO	1.275.000,00 €	30.632 €
090522-0120	IRC (CAP)	COPERTURA	UNICREDIT	FINANZIAMENTO	1.787.788,31 €	38.392 €

## **PATRIMONI DESTINATI AD UN UNICO AFFARE**

Non risultano in essere alla data di chiusura dell'esercizio patrimoni destinati ad un unico affare.

## **RIVALUTAZIONI**

La Società non ha effettuato rivalutazioni di legge o volontarie sia nel corso dell'esercizio che nei precedenti.

## **INFORMAZIONI RELATIVE ALL'AMBIENTE ED AL PERSONALE**

Si fa presente che alla data di chiusura dell'esercizio:

- non risultano in essere danni causati all'ambiente per cui la Società sia stata dichiarata colpevole in via definitiva;
- non risultano in essere sanzioni o pene definitive inflitte all'impresa per reati o danni ambientali.

In relazione al personale dipendente, si fa presente che nel corso del primo semestre 2023 e nel corso dei precedenti esercizi:

- non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola, per le quali sia stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale;
- non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che abbiano comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola per i quali sia stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale;
- non si sono verificati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la Società sia stata dichiarata definitivamente responsabile.

## **FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO**

Con riferimento all'attuale situazione geopolitica e a possibili impatti dovuti alla crisi russo-ucraina, la Società evidenzia di non avere esposizione commerciale sui territori colpiti o influenzati dalla guerra in corso. Con riferimento all'approvvigionamento delle materie prime la Società tiene attentamente monitorata la situazione geopolitica, applicando una prudente politica di diversificazione dei fornitori ed una contrattualità d'acquisto più restrittiva e più favorevole alla Società stessa.

## **SEDE PRINCIPALE E SEDI SECONDARIE**

La Società Aton Green Storage S.p.A. ha le seguenti sedi:

- *Sede Legale* nel Comune di Rimini (RN);
- *Sede Produttiva* nel Comune di Spilamberto (MO);
- *Sede Produttiva* nel Comune di Savignano sul Panaro (MO);

- *Sede Logistica* nel Comune di Vignola (MO);
- *Sede Amministrativa* nel Comune di Vignola (MO).

## **RAPPORTI CON IMPRESE CHE ESERCITANO ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO**

Non si segnalano rapporti con la controllante Vasco Energia S.r.l. che non esercita la direzione e coordinamento sulla controllata Aton Green Storage S.p.A.

## **EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE**

Alla luce di quanto esposto sopra, la Società si prefigge i seguenti obiettivi :

- Consolidare e possibilmente sviluppare volumi e fatturato sui prodotti Accumulatori e Schede elettroniche ed inizio commercializzazione nuovi prodotti;
- Sviluppo mercato nazionale ed estero attraverso nuovi clienti e consolidamento degli esistenti;
- Consolidamento del business riguardante gli impianti di efficientamento energetico, con particolare focus sul settore dell'agri voltaico;
- Investimenti per lo sviluppo di nuove tecnologie e brevetti per migliorare il parco prodotti;
- Investimenti per potenziare la funzione IT.

## **INFORMAZIONI RICHIESTA DA LEGGI SPECIALI**

In tema di tutela e protezione dei dati personali, Vi informiamo che la Società ha provveduto ad adeguarsi alla normativa del Reg. Ue N.679/2016 (GDPR).

## **DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO**

Si propone al Consiglio di Amministrazione di approvare la relazione semestrale chiusa al 30 giugno 2023 e le relazioni che l'accompagnano.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come esposto.

*Per il Consiglio di Amministrazione*



---

ETTORE UGUZZONI (Presidente)

Rimini (RN), li 27/09/2023

Il sottoscritto signor Ettore Uguzzoni nato a Budrio (BO) il giorno 26/03/1961 dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. 13 novembre 2014.

# ATON GREEN STORAGE SPA

Codice fiscale 04161640406 – Partita iva 04161640406  
VIA CIRCONVALLAZIONE NUOVA N. 57/B - 47923 RIMINI (RN)

Registro Imprese di FORLI' - CESENA - RIMINI n. 04161640406  
Capitale Sociale € 546.600,00 i.v.

Società soggetta a direzione e coordinamento della VASCO ENERGIA SRL - R.I. di FORLI-CESENA-RIMINI

## BILANCIO AL 30/06/23

Gli importi presenti sono espressi in Euro

	30/06/2023	31/12/2022
<b>Stato patrimoniale attivo</b>		
<b>A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</b> <i>(di cui già richiamati --)</i>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<b>I. Immateriali</b>		
1) Costi di impianto e di ampliamento	665.981	797.865
2) Costi di sviluppo	1.716.105	1.500.593
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	36.184	37.660
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	112.086	108.945
5) Avviamento	7.750	15.500
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		
7) Altre	261.309	290.633
	<u>2.799.415</u>	<u>2.751.196</u>
<b>II. Materiali</b>		
1) Terreni e fabbricati		
2) Impianti e macchinario	65.817	71.358
3) Attrezzature industriali e commerciali	124.906	145.859
4) Altri beni	90.812	69.783
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	975.000	
	<u>1.256.535</u>	<u>287.000</u>
<b>III. Finanziarie</b>		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate		
b) imprese collegate		
c) imprese controllanti		
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d-bis) altre imprese	706	706
	<u>706</u>	<u>706</u>
2) Crediti		
a) verso imprese controllate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
b) verso imprese collegate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
c) verso controllanti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		

	<b>30/06/2023</b>	<b>31/12/2022</b>
d-bis) verso altri		
- entro 12 mesi	15.228	10.228
- oltre 12 mesi	<u>15.228</u>	<u>10.228</u>
3) Altri titoli		
4) Strumenti finanziari derivati attivi	205.614	184.408
	<u>221.548</u>	<u>195.342</u>
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>4.277.498</b>	<b>3.233.538</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>I. Rimanenze</b>		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	13.773.632	9.763.415
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3) Lavori in corso su ordinazione		134.030
4) Prodotti finiti e merci	771.711	4.402.528
5) Acconti		246.949
	<u>14.545.343</u>	<u>14.546.922</u>
<b>II. Crediti</b>		
1) Verso clienti		
- entro 12 mesi	8.892.661	11.220.155
- oltre 12 mesi		
	<u>8.892.661</u>	<u>11.220.155</u>
2) Verso imprese controllate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
3) Verso imprese collegate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
4) Verso controllanti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
5bis) Crediti Tributari		
- entro 12 mesi	7.387.583	7.438.228
- oltre 12 mesi	7.206.096	1.843.744
	<u>14.593.679</u>	<u>9.281.972</u>
5ter) Imposte anticipate		
- entro 12 mesi	937.459	921.394
- oltre 12 mesi		
	<u>937.459</u>	<u>921.394</u>
5quater) Verso altri		
- entro 12 mesi	2.350.107	1.391.497
- oltre 12 mesi		
	<u>2.350.107</u>	<u>1.391.497</u>
	<u>26.773.906</u>	<u>22.815.018</u>
<b>III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>		
1) Partecipazioni in imprese controllate		
2) Partecipazioni in imprese collegate		
3) Partecipazioni in imprese controllanti		
3bis) Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
4) Altre partecipazioni		
5) Strumenti finanziari derivati attivi		
6) Altri titoli		
7) Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
a) Crediti verso imprese controllanti		
b) Crediti verso imprese controllanti : esigibili entro l'esercizio successivo		

	<b>30/06/2023</b>	<b>31/12/2022</b>
<b>IV. Disponibilità liquide</b>		
1) Depositi bancari e postali	3.722.765	6.864.074
2) Assegni		
3) Denaro e valori in cassa	611	156
	<u>3.723.376</u>	<u>6.864.230</u>
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>45.042.625</b>	<b>44.226.170</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>		
-		
- vari	494.770	198.692
<b>Totale Ratei e Risconti</b>	<u>494.770</u>	<u>198.692</u>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>49.814.893</b>	<b>47.658.400</b>

**Stato patrimoniale passivo**

I. Capitale	819.100	819.100
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni	12.197.500	12.197.500
III. Riserva di rivalutazione		
IV. Riserva legale	163.820	243
V. Riserva per azioni proprie in portafoglio		
VI. Riserve statutarie		
VII. Altre riserve		
<i>Riserva straordinaria</i>	6.317.637	
<i>Riserva versamenti c/capitale</i>	1.975.000	1.975.000
<i>Riserva per copertura derivati</i>	156.268	134.431
<i>Riserva per arrotondamenti bilancio in €</i>	(1)	(2)
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo		(681.897)
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	2.104.755	7.163.111
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		
<b>Totale</b>	<u>23.734.079</u>	<u>21.607.486</u>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>		
1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) Fondi per imposte, anche differite	49.346	44.257
3) Strumenti finanziari derivati passivi		7.526
4) Altri		
<b>Totale</b>	<u>49.346</u>	<u>51.783</u>
<b>C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>463.426</b>	<b>443.631</b>
<b>D) Debiti</b>		
1) Obbligazioni		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
2) Obbligazioni convertibili		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
3) Debiti verso soci per finanziamenti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
4) Debiti verso banche		
- entro 12 mesi	4.072.326	6.172.481
- oltre 12 mesi	11.751.930	13.016.959
	<u>15.824.256</u>	<u>19.189.440</u>
5) Debiti verso altri finanziatori		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
6) Acconti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
7) Debiti verso fornitori		



	<b>30/06/2023</b>	<b>30/06/2022</b>
<b>Conto Economico</b>		
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	21.670.212	25.120.975
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	(3.630.817)	2.232.657
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	335.941	369.014
5) Altri ricavi e proventi:		
- vari	853.213	529.053
- contributi in conto esercizio		
	<hr/> 853.213	<hr/> 529.053
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>19.228.549</b>	<b>28.251.699</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	14.706.377	20.909.103
7) Per servizi	2.396.941	2.555.341
8) Per godimento di beni di terzi	461.282	245.807
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	921.271	750.177
b) Oneri sociali	278.750	198.999
c) Trattamento di fine rapporto	57.660	60.849
d) Trattamento di quiescenza e simili		
e) Altri costi		
	<hr/> 1.257.681	<hr/> 1.010.025
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	553.004	563.751
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	40.800	61.453
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	106.551	18.936
	<hr/> 700.355	<hr/> 644.140
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(4.010.217)	(2.608.393)
12) Accantonamento per rischi		
13) Altri accantonamenti		
14) Oneri diversi di gestione	368.068	87.731
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>15.880.487</b>	<b>22.843.756</b>
<b>Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)</b>	<b>3.348.062</b>	<b>5.407.943</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
15) Proventi da partecipazioni:		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da imprese controllanti		
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- altri		
	<hr/>	<hr/>
16) Altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da controllanti		
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- altri		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante		
d) proventi diversi dai precedenti:		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da controllanti		
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- altri		
	<hr/> 40.521	<hr/> 32
	40.521	32



**ATON GREEN STORAGE SPA**Codice fiscale 04161640406 – Partita iva 04161640406  
VIA CIRCONVALLAZIONE NUOVA N. 57/B - 47923 RIMINI (RN)**BILANCIO AL 30/06/2023**

Gli importi presenti sono espressi in unità di Euro

	30/06/2023	30/06/2022
<b>A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)</b>		
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>2.104.755</b>	<b>3.744.459</b>
Imposte sul reddito	0	1.484.203
Interessi passivi/(interessi attivi)	466.390	101.865
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	8.048
<b>1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</b>	<b>2.571.145</b>	<b>5.338.575</b>
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	43.664	60.849
Ammortamenti delle immobilizzazioni	593.804	625.204
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Altre rettifiche per elementi non monetari	0	0
<b>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn</b>	<b>637.468</b>	<b>686.053</b>
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	1.579	(4.841.050)
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	2.327.494	(7.544.759)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	1.745.051	1.530.869
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	(296.078)	(397.099)
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	283.392	414.598
Altre variazioni del capitale circolante netto	(4.944.610)	(3.769.258)
<b>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn</b>	<b>(883.172)</b>	<b>(14.606.699)</b>
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(466.390)	(49.105)
Commissioni incassate/(pagate)	0	0
(Imposte sul reddito pagate)	0	0
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(23.869)	(13.840)
<b>4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche</b>	<b>(490.259)</b>	<b>(62.945)</b>
<b>Flusso finanziario della gestione reddituale (A)</b>	<b>1.835.182</b>	<b>(8.645.016)</b>
<b>B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(1.010.335)	(30.413)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(601.223)	(564.050)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	0	0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	706	0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>(1.610.852)</b>	<b>(594.463)</b>
<b>C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	(2.100.155)	7.206.880
Incremento (decremento) debiti a medio lungo verso banche	(1.265.029)	1.889.334
Accensione finanziamenti	0	0
Rimborso finanziamenti soci	0	0
(Rimborso) Finanziamento soci a medio lungo termine	0	0
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
Cessione (acquisto) di azioni proprie	0	0
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	0	0
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>(3.365.184)</b>	<b>9.096.214</b>
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)</b>	<b>(3.140.854)</b>	<b>(143.265)</b>
<b>Disponibilità liquide al 1° gennaio</b>	<b>6.864.230</b>	<b>863.994</b>
<b>Disponibilità liquide al 30 giugno</b>	<b>3.723.376</b>	<b>720.729</b>

# Nota integrativa al Bilancio semestrale chiuso al 30/06/2023

## STRUTTURA DEL BILANCIO SEMESTRALE DI ESERCIZIO

ATON Green Storage S.p.a. nasce nel 2014 a Spilamberto, provincia di Modena, imponendosi in breve tempo come leader di mercato nell'ingegnerizzazione e produzione di sistemi di accumulo per impianti fotovoltaici.

In data 21 Maggio 2021 si è tenuta un'assemblea straordinaria, con la quale si è deliberato l'aumento di capitale sociale, a pagamento ed in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 5, c.c., in quanto a servizio del Collocamento Privato, per massimi Euro 10.000.000 comprensivi di sovrapprezzo, mediante emissione di Azioni Ordinarie senza indicazione del valore nominale, in regime di esenzione ai sensi dell'articolo 1, comma 4 del Regolamento (UE) 2017/1129 e dell'articolo 34-ter, comma 01. del Regolamento Consob n. 11971/1999. In esecuzione della suddetta delibera assembleare, l'organo amministrativo della Società, in virtù dei poteri conferitigli, ha fissato il prezzo puntuale di sottoscrizione delle Azioni Ordinarie destinate al Collocamento Privato in Euro 4,0 cadauna, di cui Euro 0,109 a capitale sociale ed Euro 3,891 a titolo di sovrapprezzo, con conseguente emissione di n. 2.500.000 Azioni a valore sul predetto Aumento di Capitale. Il primo giorno di negoziazione delle azioni su AIM Italia, il 17 giugno 2021, è stata caratterizzato da una forte domanda da parte degli investitori, i quali hanno mostrato grande interesse e apprezzamento nei confronti della Società. Le azioni hanno infatti chiuso la seduta ad un prezzo pari € 6,38 con un significativo aumento del 59,50% rispetto al prezzo di collocamento. Al termine della seduta, la capitalizzazione di ATON Green Storage S.p.A. ha raggiunto € 47,850 milioni. Alla data odierna il numero di azioni ordinarie emesse e negoziate sul mercato AIM Italia è pari a n. 2.500.000.

Nella sede produttiva di Spilamberto si trovano i laboratori di ricerca e sviluppo, il laboratorio di test e le linee di assemblaggio del prodotto di test post-produzione.

Nella sede produttiva di Savignano sul Panaro si trova una linea di assemblaggio del prodotto finito.

La mission dell'Azienda risiede nella realizzazione di sistemi di accumulo di elevata qualità, caratteristica che accompagna tutte le fasi della creazione dei sistemi, a partire dalla progettazione fino all'assemblaggio, al fine di assicurare una resa ottimale e consegnare al mercato prodotti affidabili, duraturi ed efficienti nel lungo periodo.

Il team di ingegneri di ATON sviluppa internamente le soluzioni tecnologiche per la realizzazione di sistemi di accumulo intelligenti, grazie a cui l'Azienda si propone come fornitore di avanzata tecnologia on-board per l'"universalità" di interfacciamento, dotata a richiesta di intelligenza (ML) on-board.

Le soluzioni realizzate dall'Azienda sono indirizzate all'utenza domestica (abitazioni di medie dimensioni) e alle grandi utenze (grandi abitazioni, PMI).

La Società crede inoltre fermamente nei miglioramenti di processo e di servizio e svolge una continua ricerca di soluzioni che possano guidarla verso l'evoluzione del mercato.

La società Aton Green Storage S.p.a. ha come oggetto sociale lo svolgimento dell'attività di produzione, realizzazione, gestione, installazione, manutenzione,

commercializzazione di apparecchiature nei campi delle energie rinnovabili e del riciclaggio dei rifiuti.

Il bilancio semestrale chiuso al 30/06/2023, che l'Organo amministrativo va ora a sottoporre alla Vostra attenzione e approvazione, evidenzia un utile di Euro 2.104.755.

Il bilancio semestrale al 30 giugno 2023 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in conformità alle norme di legge, interpretate ed integrate dai principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Il bilancio semestrale è stato redatto secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 30 che regola l'intera disciplina delle informazioni periodiche contabili.

I dati contabili rappresentati sono espressi in unità di Euro ai sensi dell'art. 2423 comma 5 del codice civile. Il Bilancio è costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e Rendiconto Finanziario, che ne costituisce parte integrante. Il Bilancio è stato redatto secondo i criteri previsti per dall'art. 2423 e seguenti del Codice civile, tenuto conto delle modifiche apportate dal Decreto Legislativo 17 gennaio 2003 n. 6, integrato dai principi contabili redatti dall'OIC (Organismo Italiano di Contabilità) e quelli emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB), nei limiti in cui questi ultimi sono compatibili con le norme di legge italiane.

I prospetti contabili di bilancio utilizzati coincidono con quelli previsti agli artt. 2424-2425 C.C.. Le immobilizzazioni immateriali e materiali sono state espresse a "valore lordo", distinguendo poi, in forma esplicita, i fondi rettificativi, sia per gli ammortamenti, sia per le svalutazioni, indicando infine il valore "netto". Sono state inoltre fornite le informazioni in merito alle scadenze "oltre l'esercizio" dei crediti e dei debiti di cui alle voci "CII" dell'attivo e "D)" del passivo.

### **PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE**

La valutazione generale delle voci è avvenuta secondo i criteri generali della prudenza e della competenza, e nella prospettiva della continuazione dell'attività. Sono state fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge. Gli utili sono inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso. I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio di esercizio sono conformi al disposto dell'art. 2426 del Codice civile.

I principi contabili di seguito riportati sono stati adeguati con le modifiche e integrazioni emendati dall'OIC ed applicabili ai bilanci di esercizio che hanno inizio a decorrere dall'1/01/2017.

In particolare, rispetto alle precedenti versioni, sono stati integrati i seguenti principi contabili:

OIC 12 Composizione e schemi del bilancio

OIC 13 Rimanenze

OIC 16 Immobilizzazioni materiali

OIC 17 Il bilancio consolidato e il metodo del patrimonio  
 OIC 19 Debiti  
 OIC 20 Titoli di debito  
 OIC 21 Partecipazioni e azioni proprie  
 OIC 24 Immobilizzazioni immateriali  
 OIC 25 Imposte sul reddito  
 OIC 29 Cambiamenti di principi contabili, cambiamenti di stime contabili, correzione di errori, eventi e operazioni straordinarie, fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio  
 OIC 32 Strumenti finanziari derivati

Il bilancio al 30/06/23 è stato quindi redatto nella prospettiva della continuità aziendale, sono stati regolarmente stanziati gli ammortamenti e non vi sono state deroghe agli ordinari criteri di valutazione stabiliti per le aziende in normale funzionamento.

I proventi e gli oneri di competenza dell'esercizio vengono presi in considerazione indipendentemente dalla data di incasso o di pagamento. In ogni caso, gli utili vengono indicati solo se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio mentre dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio si tiene conto anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono valutati separatamente.

I criteri di valutazione più significativi adottati per la redazione del bilancio al 30/06/2023, nonché il contenuto e le variazioni delle singole voci dello stesso, sono esposti qui di seguito.

Tutte le cifre sono espresse in unità di Euro, se non diversamente indicato.

#### • IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori e sono ammortizzate sistematicamente a quote costanti sulla base della loro utilità futura. Le spese pluriennali sono state capitalizzate solo a condizione che potessero generare un'utilità futura e nei limiti di questa.

Indipendentemente dagli ammortamenti contabilizzati, le immobilizzazioni immateriali vengono svalutate in presenza di perdite durevoli di valore. Qualora negli esercizi successivi vengano meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti ad eccezione degli avviamenti per i quali non è previsto il ripristino di valore.

Le aliquote di ammortamento utilizzate sono le seguenti:

SPESE DI COSTITUZIONE E IMPIANTO	20%
SPESE DI SVILUPPO	20%
BREVETTI	10%
MARCHI	10%
SOFTWARE SISTEMA INFORMATIVO	20-33%
AVVIAMENTO	10%
MIGLIORIE SU BENI DI TERZI	50%
ALTRI ONERI PLURIENNALI	10%

Le aliquote di cui sopra sono state ragguagliate alla frazione di periodo 01/01/2023 – 30/06/2023.

La società anche nel corso dell'esercizio 2023 ha svolto l'attività di sviluppo indirizzando i propri sforzi principalmente nell'ambito dello sviluppo di prodotti legato allo sfruttamento delle energie rinnovabili. L'attività di ricerca e sviluppo della Società riguarda:

- innovazione tecnologica che apportano miglioramenti significativi a prodotti o processi dell'Azienda rispetto alle sue precedenti esperienze (di realizzazione in caso di prodotti o di applicazione in caso di processi), anche se già in uso in altri contesti o nel settore in cui opera l'Azienda stessa;
- attività di ricerca fondamentale, di ricerca industriale e sviluppo sperimentale in campo scientifico e tecnologico;
- attività di innovazione tecnologica finalizzate alla realizzazione di prodotti o processi di produzione nuovi o sostanzialmente migliorati per il raggiungimento di un obiettivo di innovazione digitale.

La Società crede fermamente nei miglioramenti di processo e di servizio e svolge una continua ricerca di soluzioni che possano guidarla verso l'evoluzione del mercato ed il soddisfacimento delle esigenze del consumatore finale.

Confidiamo che l'esito positivo di tali innovazioni possa generare buoni risultati in termini di fatturato con ricadute favorevoli sull'economia dell'azienda.

#### • IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori.

Le spese "incrementative" sono state computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero infine di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al conto economico.

Il costo delle immobilizzazioni è sistematicamente ammortizzato a quote costanti in ogni esercizio.

Si evidenzia come, in conformità con quanto disposto dai principi contabili nazionali – documento n. 16 – per i beni acquistati nell'esercizio si è ritenuto congruo rapportare la percentuale di ammortamento rispetto all'effettivo periodo di utilizzo del bene; per il primo esercizio di entrata in funzione dei beni pertanto l'aliquota di ammortamento ordinaria è stata ridotta convenzionalmente al 50% (le aliquote sopraesposte sono esposte al lordo della eventuale riduzione), al fine di tener conto del periodo in cui mediamente sono entrati in funzione.

Indipendentemente dagli ammortamenti contabilizzati, le immobilizzazioni materiali vengono svalutate in presenza di perdite durevoli di valore determinate applicando i medesimi criteri dettagliati in precedenza con riferimento alle immobilizzazioni immateriali.

Le aliquote applicate nell'esercizio per il processo di ammortamento, distinte per singole categorie, risultano le seguenti:

MACCHINARI ED IMPIANTI SPECIFICI	12,50%
ATTREZZATURA VARIA	20%
MACCH. ELETTR. D'UFFICIO	20%
MOBILI E MACC.ORD.D'UFFICIO	12%
AUTOMEZZI INDUSTRIALI	20%
AUTOVETTURE	25%
AUTOVETTURE DA TRASPORTO INTERNO	20%

Le aliquote di cui sopra sono state ragguagliate alla frazione di periodo 01/01/2023 – 30/06/2023.

Le svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali, vengono contabilizzate secondo quanto prescritto dal Principio Contabile OIC 9. Ad ogni data di riferimento del bilancio si valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione possa aver subito una riduzione di valore. Se tale indicatore dovesse sussistere, si procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione. In particolare, se il valore recuperabile di un'immobilizzazione (ossia il maggiore tra il suo valore d'uso e il suo valore equo) è inferiore al suo valore contabile, l'immobilizzazione viene rilevata a tale minor valore. La differenza è imputata nel conto economico come perdita durevole di valore ed è rilevata nel conto economico nella voce B10c).

#### • IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le partecipazioni ed i crediti immobilizzati sono valutati secondo il metodo del costo, rappresentato dal prezzo di acquisto, inclusivo degli oneri direttamente connessi con l'acquisizione, dal valore di conferimento o dal valore allocato in sede di fusione. Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili, nell'immediato futuro, utili di entità tale da assorbire le perdite sostenute; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata. Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della Società.

#### • RIMANENZE

Le rimanenze di magazzino, composte da materie prime e merci, sono valutate al minore fra il costo di acquisto ed il corrispondente valore di mercato o di presumibile realizzo. La tecnica utilizzata per la determinazione del costo è il metodo "FIFO".

#### • LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE

I lavori in corso su ordinazione vengono valutati applicando il criterio della percentuale di completamento se sussistono tutti i seguenti requisiti previsti dall'OIC 23:

- esiste un contratto vincolante per le parti che ne definisca chiaramente le obbligazioni e, in particolare, il diritto al corrispettivo per l'appaltatore;
- sussiste il diritto al corrispettivo per la società che effettua i lavori, il quale

matura con ragionevole certezza via via che i lavori sono eseguiti;

- non sono presenti situazioni di incertezza relative a condizioni contrattuali o fattori esterni di entità tale da rendere dubbia la capacità dei contraenti a far fronte alle proprie obbligazioni;
- il risultato della commessa può essere attendibilmente misurato.

Se non sussistono i suddetti requisiti si applica il criterio della commessa completata.

In base al criterio della percentuale di completamento la valutazione delle rimanenze per lavori in corso su ordinazione viene effettuata in misura corrispondente al ricavo maturato alla fine di ciascun esercizio, determinato con riferimento allo stato di avanzamento dei lavori, che dà la certezza che il ricavo maturato sia definitivamente riconosciuto all'appaltatore quale corrispettivo del valore dei lavori eseguiti. Il valore delle opere o dei servizi eseguiti nell'esercizio viene rilevato nel valore della produzione, calcolato come somma tra i ricavi dalle vendite e prestazioni (voce A1), che riflettono i lavori liquidati in via definitiva nell'esercizio, e la variazione dei lavori in corso su ordinazione (voce A3), pari alla variazione delle rimanenze per lavori eseguiti e non ancora liquidati in via definitiva rispettivamente all'inizio ed alla fine dell'esercizio.

Al momento della rilevazione iniziale, gli anticipi e gli acconti sono iscritti tra le passività alla voce D6 "acconti". Nel caso di fatturazione definitiva dei lavori, a fronte di corrispettivi acquisiti a titolo definitivo, gli anticipi e gli acconti sono stornati dal passivo in contropartita alla rilevazione del ricavo nella voce A1 "ricavi delle vendite e delle prestazioni". La rilevazione a ricavo è effettuata solo quando vi è la certezza che il ricavo maturato sia definitivamente riconosciuto quale corrispettivo del valore dei lavori eseguiti, sulla base degli stati di avanzamento lavori predisposti in contraddittorio con il committente e accettati dallo stesso. In ogni caso, con riferimento alla singola commessa, se la fatturazione è superiore alla quota dei corrispettivi maturati in funzione dell'avanzamento dei lavori, l'importo eccedente trova collocazione nel passivo alla voce D6 "acconti".

I costi pre-operativi (es. costi di progettazione e quelli per studi specifici per la commessa) sostenuti dopo l'acquisizione del contratto sono rilevati tra i costi di commessa. I costi sostenuti antecedentemente per l'acquisizione del contratto sono invece inclusi tra i costi di commessa solo se specificamente imputabili e l'acquisizione della commessa avviene, o diventi ragionevolmente certa, nello stesso esercizio in cui i costi sono sostenuti o tra la data di chiusura dell'esercizio e quella della preparazione del bilancio, e tali costi siano attendibilmente misurabili e siano recuperabili attraverso il margine di commessa.

I costi da sostenersi dopo la chiusura della commessa sono inclusi tra i costi di commessa e nel preventivo di costo; successivamente alla chiusura della commessa, per l'ammontare di tali costi non ancora sostenuto sono effettuati opportuni accantonamenti al fondo per rischi e oneri.

Qualora non sussistano le condizioni per l'applicazione del criterio della percentuale di completamento viene adottato il criterio della commessa completata. In tale caso le commesse in stato di avanzamento alla chiusura dell'esercizio vengono rilevate al minore tra il loro costo di produzione, pari agli oneri sostenuti per le opere eseguite ma non ancora completate, ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. Il riconoscimento dei ricavi e del relativo margine di commessa è interamente rinviato all'esercizio in cui le opere sono ultimate e consegnate.

A prescindere dal criterio di valutazione adottato, se è probabile che i costi

totali stimati di una singola commessa eccedano i ricavi totali stimati, la perdita probabile per il completamento della commessa è rilevata a decremento dei lavori in corso su ordinazione nell'esercizio di competenza. Se tale perdita è superiore al valore dei lavori in corso iscritto, in bilancio viene rilevato un apposito fondo per rischi e oneri pari all'eccedenza.

#### • CREDITI

I crediti iscritti in bilancio sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti.

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono rilevati nell'attivo circolante in base al principio della competenza quando si verificano le condizioni per il riconoscimento dei relativi ricavi.

I crediti che si originano per ragioni differenti sono iscritti se sussiste "titolo" al credito e dunque quando essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso l'impresa; se di natura finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie, con indicazione della quota esigibile entro l'esercizio successivo.

I crediti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale, e nei limiti del loro presumibile valore di realizzazione e, pertanto, sono esposti nello Stato Patrimoniale al netto del relativo fondo di svalutazione ritenuto adeguato a coprire le perdite per inesigibilità ragionevolmente prevedibili.

Se il tasso di interesse dell'operazione non è significativamente differente dal tasso di mercato, il credito viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore nominale al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. Tali costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono ripartiti lungo la durata del credito utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Quando invece risulta che il tasso di interesse dell'operazione desumibile dalle condizioni contrattuali sia significativamente differente dal tasso di mercato, il credito (ed il corrispondente ricavo in caso di operazioni commerciali) viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri più gli eventuali costi di transazione.

Il tasso utilizzato per attualizzare i flussi futuri è il tasso di mercato.

Nel caso di crediti sorti da operazioni commerciali, la differenza tra il valore di rilevazione iniziale del credito così determinato ed il valore a termine viene rilevata a conto economico come provento finanziario lungo la durata del credito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

Nel caso di crediti finanziari, la differenza tra le disponibilità liquide erogate ed il valore attuale dei flussi finanziari futuri, determinato utilizzando il tasso di interesse di mercato, è rilevata tra gli oneri o tra i proventi finanziari del conto economico al momento della rilevazione iniziale, salvo che la sostanza dell'operazione o del contratto non inducano ad attribuire a tale componente una diversa natura.

Successivamente gli interessi attivi maturandi sull'operazione sono calcolati al tasso di interesse effettivo ed imputati a conto economico con contropartita il valore del credito.

Il valore dei crediti è ridotto successivamente per gli ammontari ricevuti, sia a titolo di capitale sia di interessi, nonché per le eventuali svalutazioni per ricondurre i crediti al loro valore di presumibile realizzo o per le perdite.

La Società presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo

ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei crediti è entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del credito.

#### • **DISPONIBILITA' LIQUIDE**

Il denaro ed i valori in cassa, nonché i saldi dei conti correnti bancari sono iscritti al valore nominale di conto.

#### • **DEBITI**

I debiti risultano iscritti al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti nello stato Patrimoniale quando rischi, oneri e benefici significativi connessi alla proprietà sono stati trasferiti sotto il profilo sostanziale.

I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono stati resi, ossia la prestazione è stata effettuata.

I debiti finanziari sorti per operazioni di finanziamento e i debiti sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando esiste l'obbligazione dell'impresa verso la controparte, individuata sulla base delle norme legali e contrattuali.

Nella voce acconti sono invece accolti gli anticipi ricevuti da clienti per forniture di beni o servizi non ancora effettuate.

I debiti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale.

Se il tasso di interesse dell'operazione non è significativamente differente dal tasso di mercato, il debito è inizialmente iscritto ad un valore pari al valore nominale al netto di tutti i costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti e gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito.

Tali costi di transazione, quali le spese accessorie per ottenere finanziamenti, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono ripartiti lungo la durata del debito utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Quando invece risulta che il tasso di interesse dell'operazione desumibile dalle condizioni contrattuali sia significativamente differente dal tasso di mercato, il debito (ed il corrispondente costo in caso di operazioni commerciali) viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri e tenuto conto degli eventuali costi di transazione.

Il tasso utilizzato per attualizzare i flussi futuri è il tasso di mercato.

La società presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei debiti è entro i 12 mesi.

#### • **FONDI PER RISCHI ED ONERI**

I fondi per rischi e oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di un fondo.

#### • **TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO**

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge ed ai contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di

remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. Tale passività è oggetto di rivalutazione in base ad appositi indici.

#### • IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte dell'esercizio sono calcolate sul reddito imponibile in conformità alle disposizioni fiscali vigenti e iscritte nella voce "Debiti tributari", al netto degli acconti versati.

Sono iscritte altresì le imposte differite secondo quanto previsto dall'OIC 25. Le imposte differite e anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori di una attività o di una passività determinati secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a fini fiscali. Le attività per imposte anticipate sono iscritte in bilancio solo se vi è la ragionevole certezza del loro futuro recupero. Le passività per imposte differite non vengono iscritte qualora esistano scarse probabilità che il relativo debito insorga. Le imposte anticipate e le imposte differite vengono compensate in Conto Economico nella misura in cui tale compensazione sia consentita giuridicamente ed espone tra le "Imposte anticipate" dell'attivo circolante e tra i "Fondi per imposte" del passivo di Stato Patrimoniale. Il calcolo della fiscalità differita è effettuato applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno, risultanti da provvedimenti già emanati alla data di bilancio.

#### • RATEI E RISCONTI

I ratei e risconti sono iscritti sulla base del principio di competenza temporale e rappresentano la quota di costi e di ricavi comuni a due o più esercizi di pertinenza dell'anno.

#### • DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI

Non sono iscritti debiti assistiti da garanzie reali.

#### • COSTI E RICAVI

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

### **Nota Integrativa Attivo**

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

#### ***Immobilizzazioni***

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni.

**Immobilizzazioni immateriali**Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Il prospetto delle variazioni intervenute nel primo semestre 2023 rispetto al 31/12/2022 nelle immobilizzazioni immateriali è di seguito riportato:

Descrizione	30/06/2023	31/12/2022	Variazione
Costi di impianto e ampliamento	665.981	797.865	(131.884)
Costi di sviluppo	1.716.105	1.500.593	215.512
Diritti di brevetto ind e utilizzo opere d'ingegno	36.184	37.660	(1.476)
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	112.086	108.945	3.141
Avviamento	7.750	15.500	(7.750)
Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	-
Altre	261.309	290.633	(29.324)
<b>Totale</b>	<b>2.799.415</b>	<b>2.751.196</b>	<b>48.219</b>

I costi di impianto riguardano principalmente i costi sostenuti per la quotazione. La Società crede fermamente nei miglioramenti di processo e di servizio e svolge una continua ricerca di soluzioni che possano guidarla verso l'evoluzione del mercato.

Nel corso del 2021, 2022 e 2023 Aton ha lavorato su progetti di innovazione tecnologica e progetti per attività di ricerca e sviluppo.

I costi di impianto ed ampliamento, i costi di sviluppo e l'avviamento sono stati iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale con il consenso del Collegio Sindacale. Le altre immobilizzazioni riguardano costi per migliorie beni di terzi e per prototipi.

Composizione in dettaglio del Costo storico delle immobilizzazioni immateriali al 30/06/23:

Descrizione	30/06/2023	31/12/2022	Variazione
Avviamento	155.000	155.000	-
Spese di impianto	2.315.067	2.315.067	-
Migliorie Beni di Terzi	273.057	255.757	17.300
Sviluppo	5108.764	4.550.001	558.763
Software sistema informativo	240.853	217.248	23.605
Altri oneri pluriennali	549.440	549.440	-
Marchi e brevetti industriali	72.585	71.030	1.555
<b>Totale</b>	<b>8.714.766</b>	<b>8.113.543</b>	<b>601.223</b>

Composizione in dettaglio del F.do ammortamento immobilizzazioni immateriali al 30/06/23:

Descrizione	30/06/2023	31/12/2022	Variazione
F.do Amm.to Spese di Impianto	(1.649.086)	(1.517.202)	(131.884)
F.do amm.to migliorie beni di terzi	(178.711)	(163.497)	(15.214)
F.do amm.to Sviluppo	(3.392.659)	(3.049.408)	(343.251)
F.do Amm.to software sistema informativo	(132.999)	(113.093)	(19.906)
F.do Amm.to altri oneri Pluriennali	(382.477)	(351.067)	(31.410)
F.do amm.to marchi e brevetti industriali	(32.179)	(28.580)	(3.599)
F.do amm.to avviamento	(147.250)	(139.500)	(7.750)
<b>Totale</b>	<b>(5.915.361)</b>	<b>(5.362.347)</b>	<b>(553.014)</b>

Alla data del 30 giugno 2023 non sono state identificate perdite di valore relative immobilizzazioni immateriali.

### ***Immobilizzazioni materiali***

#### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nelle immobilizzazioni.

Il prospetto delle variazioni intervenute nel primo semestre 2023 rispetto al 31/12/2022 nelle immobilizzazioni materiali è di seguito riportato:

Descrizione	30/06/2023	31/12/2022	Variazione
Impianti e macchinari	65.817	71.358	(5.541)
Attrezzature industriali e commerciali	124.906	145.859	(20.953)
Altri beni	90.812	69.783	21.029
Immobilizzazioni in corso e acconti	975.000	0	975.000
<b>Totale</b>	<b>1.256.535</b>	<b>287.000</b>	<b>969.535</b>

Composizione in dettaglio del Costo storico delle immobilizzazioni materiali al 30/06/23:

Descrizione	30/06/2023	31/12/2022	Variazione
Macchinari ed impianti specifici	96.075	96.075	-

Attrezzatura varia e minuta	717.533	712.988	4.544
Macchine elettroniche d'ufficio	152.200	127.076	25.124
Mobili e macch.ord.ufficio	37.361	31.696	5.665
Automezzi industriali	5.000	5.000	-
Autov.da trasporto interno	68.867	68.867	-
Immobilizzazioni materiali in corso	975.000	-	975.000
<b>Totale</b>	<b>2.052.036</b>	<b>1.041.702</b>	<b>1.010.333</b>

Composizione in dettaglio del F.do ammortamento immobilizzazioni materiali al 30/06/23:

Descrizione	30/06/2023	31/12/2022	Variazione
F.do amm.to macchinari ed impianti specifici	(30.258)	(24.717)	(5.541)
F.do amm.to attrezzatura varia e minuta	(592.627)	(567.994)	(24.633)
F.do amm.to macchine elettroniche d'ufficio	(79.064)	(70.500)	(8.564)
F.do amm.to mobili e macch.ord.ufficio	(23.205)	(21.897)	(1.308)
F.do amm.to mezzi di trasporto interno	(67.351)	(67.094)	(257)
F.do amm.to automezzi industriali	(2.996)	(2.500)	(496)
<b>Totale</b>	<b>(795.501)</b>	<b>(754.702)</b>	<b>(40.799)</b>

Alla data del 30 giugno 2023 non sono state identificate perdite di valore relative immobilizzazioni materiali.

### **Immobilizzazioni finanziarie**

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni, altri titoli, azioni proprie

Descrizione	30/06/2023	31/12/2022	Variazione
Partecipazioni in altre imprese	706	706	0
<b>Totale</b>	<b>706</b>	<b>706</b>	<b>0</b>

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non sono state effettuate operazioni con l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

**Dettaglio del valore dei crediti verso altri**

Descrizione	30/06/2023	31/12/2022	Variazione
Crediti verso altri esigibili oltre 12 mesi	15.228	10.228	5.000
<b>Totale</b>	<b>15.228</b>	<b>10.228</b>	<b>5.000</b>

La voce è costituita da depositi cauzionali.

**Dettaglio del valore dei crediti verso altri**

Gli strumenti finanziari derivati attivi, anche se incorporati in altri strumenti finanziari, sono stati rilevati per l'importo di Euro 205.614 al momento della sottoscrizione del contratto in cui la società ha acquisito i relativi diritti ed obblighi; la loro valutazione è stata fatta al fair value sia alla data di rilevazione iniziale sia ad ogni data di chiusura del bilancio.

Descrizione	30/06/2023	31/12/2022	Variazione
Strumenti finanziari derivati attivi	205.614	184.408	21.206
<b>Totale</b>	<b>205.614</b>	<b>184.408</b>	<b>21.206</b>

**Attivo circolante**

Le voci delle rispettive componenti a cui si ritiene di dare rilievo sono di seguito singolarmente commentate.

Rimanenze

I criteri di valutazione adottati non sono variati rispetto all'esercizio precedente. La tecnica utilizzata per la determinazione del costo è il metodo "FIFO".

Descrizione	30/06/2023	31/12/2022	Variazione
Rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo	13.773.632	9.763.415	4.010.217
Lavori in corso su ordinazione	0	134.030	(134.030)
Rimanenze di prodotti finiti e merci	771.711	4.402.528	(3.630.817)
Acconti	0	246.949	(246.949)
<b>Totale</b>	<b>14.545.343</b>	<b>14.546.922</b>	<b>(1.579)</b>

Il valore delle rimanenze totali diminuisce nel corso del primo semestre 2023 sensibilmente. L'azienda sta continuando ad organizzare il magazzino in modo

da avere sempre meno prodotti finiti in giacenza, ma un quantitativo di materie prime che possa consentire il soddisfacimento dell'ampia gamma di prodotti richiesti dai clienti.

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Descrizione	30/06/2023	31/12/2022	Variazione
1) Verso clienti	8.892.661	11.220.155	(2.327.494)
3) Verso imprese collegate	-	-	-
4) Verso controllanti	-	-	-
5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-
4bis) Crediti Tributarî	14.593.679	9.281.972	5.311.707
4ter) Imposte anticipate	937.459	921.394	16.065
5) Verso altri	2.350.107	1.391.497	958.610
<b>Totale Crediti</b>	<b>26.773.906</b>	<b>22.815.018</b>	<b>3.958.888</b>

Crediti verso clienti

Si evidenzia una diminuzione dei crediti verso clienti per effetto della riduzione dei tempi di incasso. Nel corso del primo semestre 2023, la società ha provveduto ad effettuare un accantonamento al fondo svalutazione crediti per un importo pari ad Euro 106.551; Al 30/06/2023 risulta, quindi, un accantonato un Fondo svalutazione crediti pari ad Euro 183.279. Il fondo svalutazione crediti contabilizzato rappresenta la migliore stima possibile effettuata dalla Direzione sul valore di presumibile realizzazione dei crediti in base alle informazioni in possesso alla data di redazione del bilancio.

Crediti Tributarî

Aumentano nel periodo di riferimento principalmente per effetto dell'incremento dei crediti acquisiti in merito alle opere Ecobonus 110%, aumentati del valore pari ad Euro 5.311.707 rispetto all'esercizio precedente. All'interno, inoltre, sono presenti il credito Iva e il credito di imposta acceso per il contributo sulla Ricerca & Sviluppo.

Crediti per imposte anticipate

I crediti per imposte anticipate rilevati ammontano ad Euro 937.459 al 30 giugno 2023, aumentati di Euro 16.065 rispetto al 31 dicembre 2022. Le imposte anticipate sulle perdite fiscali sono state contabilizzate, in conformità con le disposizioni dell'OIC 25, in quanto esiste la ragionevole certezza che la Società sarà in grado di conseguire, nei futuri esercizi, redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite fiscali.

Si evidenzia, inoltre, che la valutazione della recuperabilità delle imposte differite attive sulle perdite fiscali è stata fatta sulla base del Piano Industriale della società 2021-2023 che mira, in un periodo di tempo di 2-3 esercizi, alla generazione di un reddito imponibile positivo che permetterà di utilizzare le

perdite fiscali su cui sono stanziati le imposte anticipate al 30 giugno 2023. Si evidenzia, inoltre, che le perdite fiscali, sui cui sono state contabilizzate le imposte differite attive sono illimitatamente riportabili ai sensi delle modifiche all'articolo 84 del TUIR apportati dal D.L. 98/11.

#### Crediti verso altri

Ammontano ad Euro 2.350.107 al 30 giugno 2023 e la variazione rispetto al 31 dicembre 2022 è pari ad Euro 958.610. Di seguito il dettaglio:

Descrizione	30/06/2023	31/12/2022	Variazione
Anticipi a fornitori	1.873.914	1.285.494	588.420
Anticipo c/spedizionieri	2.822	4.408	(1.586)
Crediti diversi	469.972	98.198	371.774
Amministratori per anticipo rimborso spese	3.397	3.397	-
<b>Totale</b>	<b>2.350.106</b>	<b>1.391.497</b>	<b>958.608</b>

#### Crediti iscritti nell'attivo circolante operaz. con obbligo di retrocessione a termine

Non sussistono posizioni di credito relative ad operazioni con obbligo di retrocessione (pronti contro termine) le cui attività sono iscritte nel bilancio del venditore.

#### Variazioni attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non sussistono attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

#### Attivo circolante: Variazioni delle disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Disponibilità liquide".

Descrizione	30/06/2023	31/12/2022	Variazione
1) Depositi c/c bancari e postali	3.722.765	6.864.074	(3.141.309)
2) Assegni	-	-	-
3) Denaro in cassa	611	156	455
<b>Disponibilità liquide</b>	<b>3.723.376</b>	<b>6.864.230</b>	<b>(3.140.854)</b>

Per il dettaglio delle fonti e degli impieghi che hanno originato la variazione delle disponibilità alla data del 30/06/23 rispetto al 31/12/22, si rinvia al rendiconto finanziario.

***Ratei e risconti attivi***

Sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti. Il Saldo al 30/06/23 risulta essere pari ad Euro 494.770, contro un valore al 31/12/22 di Euro 198.692 ed è relativo principalmente al premio erogato al presidente e vice presidente di Aton.

***Oneri finanziari capitalizzati***

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

**Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto**

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo.

***Patrimonio netto***

Il capitale sociale ammonta ad Euro 819.100, invariato rispetto l'esercizio precedente.

Alla data di chiusura del 30/06/23 la società risulta essere controllata dalla seguente impresa:

- 66,66% VASCO ENERGIA S.R.L.
- Sede legale: Via Circonvallazione Nuova 57/B - 47923 - Rimini (RN);
- partita IVA: 04549590406

La società Controllante non esercita attività di direzione e coordinamento nei confronti della Controllata.

**Variazioni nelle voci di patrimonio netto**

Si riporta il prospetto riassuntivo delle variazioni intervenute nelle voci componenti il patrimonio netto, nel corso dell'esercizio, così come previsto dall'art. 2427, comma 1, punto 4, Codice civile.

	Capitale sociale	Riserva Legale	Riserva Sovrapprezzo azioni	Altre Riserve					Risultato di esercizio	Totale
				Utile (perdite) a nuovo	Arr.	Riserva straordinaria	Riserva copertura flussi finanziari attesi	Versamenti c/futuro aumento di capitale		
<b>Al 30/06/22</b>	819.100	243	12.197.500	(681.896)	0	0	(7.677)	1.975.000	3.744.459	16.269.229
Destinazione del risultato di esercizio										
Arrotondamento										
€/Riserva flussi fin							142.108			
Distribuzione dividendi										
Risultato dell'esercizio corrente										
<b>Al 31/12/22</b>	819.100	243	12.197.500	(681.896)	2	0	134.431	1.975.000	7.163.111	21.607.486
Destinazione del risultato di esercizio		163.577		681.896		6.317.637			(7.163.111)	
Arrotondamento										
€/Riserva flussi fin							21.837			
Distribuzione dividendi										
Risultato dell'esercizio corrente									2.104.755	
<b>Al 30/06/2023</b>	819.100	163.820	12.197.500	0	1	6.317.637	156.268	1.975.000	2.104.755	23.734.079

#### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Il Patrimonio Netto risulta così composto e soggetto ai seguenti vincoli di utilizzazione e distribuibilità:

#### **Origine possibilità' di utilizzo e distribuibilità' voci di patrimonio netto**

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	819.100	CAPITALE SOCIALE	
Riserva da soprapprezzo delle azioni	12.197.500	RISERVA DI CAPITALE	A-B
Riserva legale	163.820	RISERVA DI UTILI	A-B
Altre riserve			
Versamenti in conto capitale	1.975.000	RISERVA DI CAPITALE	A-B
Riserva straordinaria	6.317.637	UTILE A NUOVO	A-B
Totale altre riserve	8.292.637		
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	156.268		
Utile dell'esercizio	2.104.755	UTILE A NUOVO	
<b>Totale</b>	<b>23.734.079</b>		

La voce "Altre riserve" è costituita dai versamenti in conto futuro aumento di capitale eseguiti dai soci nel corso degli esercizi precedenti al fine di dotare la società di un'adeguata patrimonializzazione e dalla "Riserva straordinaria" in cui sono stati stanziati Euro 6.317.637 a seguito della destinazione dell'utile dell'esercizio 2022. La differenza è stata utilizzata a copertura delle "Perdite portate a nuovo" per Euro 681.896 e destinata a "Riserva Legale" per Euro 163.577.

Gli Amministratori ritengono che le significative capitalizzazioni della Società e il perseguimento dell'equilibrio economico previsto nei piani della società garantiscano la piena realizzazione del presupposto della continuità aziendale.

### ***Variazioni della riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi***

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

	Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
Valore al 31/12/22	134.431
Variazioni nell'esercizio	
Incremento per variazione di fair value	21.837
Valore al 30/06/23	156.268

Nella riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi sono state iscritte le variazioni di fair value della componente efficace degli strumenti finanziari derivati di copertura di flussi finanziari.

### ***Fondi per rischi e oneri***

#### Informazioni sui fondi per rischi e oneri

È stato istituito il fondo relativo agli strumenti derivati a fronte di una riserva per operazioni di copertura flussi finanziari attesi; di seguito il saldo e la relativa movimentazione:

	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore al 31/12/22	44.257	7.526	51.783
Variazioni nell'esercizio			
Incremento nell'esercizio	6.950		6.950
Utilizzo nell'esercizio	(1.861)	(7.526)	(9.387)
Totale variazioni	5.089	(7.526)	(2.437)
Valore al 30/06/23	49.346	-	49.346

Il fondo imposte differite passive è stato iscritto in relazione al Mark to Market degli strumenti finanziari derivati attivi iscritti nell'Attivo Immobilizzato del presente bilancio, in misura pari al 24% di quest'ultimo.

## Trattamento di fine rapporto lavoro

### Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore al 31/12/22	443.631
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	57.660
Utilizzo nell'esercizio	(37.865)
Totale variazioni	19.795
Valore al 30/06/23	463.426

L'importo accantonato rappresenta l'effettivo debito per TFR della società al 30/06/23 verso i dipendenti in forza a tale data.

### Variazioni e scadenza dei debiti

Si analizzano di seguito le singole voci, evidenziando i principali accadimenti e le variazioni che le hanno interessate:

Descrizione	30/06/2023	31/12/2022	Variazione
3) Debiti verso soci per finanziamenti			
4) Debiti verso banche	15.824.256	19.189.440	(3.365.184)
7) Debiti verso fornitori	4.722.835	2.977.784	1.745.051
11) Debiti verso controllanti			
12) Debiti tributari	3.078.444	2.338.829	739.615
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	191.634	153.996	37.638
14) Altri debiti	1.138.729	566.699	572.030
<b>Totale</b>	<b>24.955.898</b>	<b>25.226.748</b>	<b>(270.850)</b>

I debiti verso banche al 30/06/2023 sono così suddivisi:

- debiti a breve termine: Euro 4.072.327
- debiti a lungo termine: Euro 11.751.929

### Suddivisione dei debiti per area geografica

L'area in cui opera la società è svolta principalmente in Italia; conseguentemente i debiti si riferiscono a tale area geografica.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non ci sono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non si evidenziano debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

**Ratei e risconti passivi**

Sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti.

Descrizione	30/06/2023	31/12/2022	Variazione
Ratei e risconti passivi diversi	612.144	328.752	283.392
<b>Ratei e risconti passivi</b>	<b>612.144</b>	<b>328.752</b>	<b>283.392</b>

La variazione è dovuta principalmente al risconto passivo registrato per stornare il contributo relativo alla quotazione in corso.

**Nota Integrativa Conto economico**

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

**Valore della produzione**Suddivisione dei ricavi delle vendite e prestazioni per categoria di attività

Descrizione	30/06/2023	30/06/2022	Variazione
Merci c/vendite	21.271.787	24.082.451	(2.810.664)
Ricavi su prestazioni di servizio	15.426	11.710	3.716
Ricavi su comunicazioni telefoniche	6.263	10.397	(4.134)
Ricavi per efficientamento energetico	376.734	1.016.442	(639.708)
Sconti di Fine Anno	-	(25)	n/a
<b>Valore della produzione</b>	<b>21.670.210</b>	<b>25.120.975</b>	<b>(3.450.790)</b>

Il lieve decremento dei ricavi rispetto al precedente esercizio per Euro 3.450.790 si è determinato principalmente a seguito dell'incertezza del quadro normativo in Italia.

Altri proventi e ricavi	30/06/2023	30/06/2022	Variazione
Proventi da Ecobonus	269.707	8.165	261.542
Trasporti	160.629	100.531	60.098
Rimborso spese accessorie	399	505	(106)
Introiti Vari	51.784	183.826	(132.042)
Abbuoni Attivi	153	138	15
Sopravvenienze Attive	370.540	235.888	134.652
<b>Totale</b>	<b>853.213</b>	<b>529.053</b>	<b>324.159</b>

Suddivisione dei ricavi delle vendite e prestazioni per area geografica

L'area in cui opera la società è svolta principalmente in Italia; conseguentemente i ricavi delle vendite e delle prestazioni si riferiscono a tale area geografica.

### **Costi della produzione**

Descrizione	30/06/2023	30/06/2022	Variazione
6) Per materie prime, sussidiarie ecc	14.706.377	20.909.103	(6.202.726)
7) Per servizi	2.396.941	2.555.341	(158.400)
8) Per godimento di terzi	461.282	245.807	215.475
9) Per il personale:			
a) salari	921.271	750.177	171.094
b) oneri sociali	278.750	198.999	79.751
c) trattamento di fine rapporto	57.660	60.849	(3.189)
e) altri costi			
10) Ammortamenti e svalutazioni			
a) amm.to delle imm.ni imm.li	553.004	563.751	(10.747)
b) amm.to delle imm.ni mat.li	40.800	61.453	(20.653)
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
d) svalutazione crediti	106.551	18.936	(87.615)
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merce	(4.010.217)	(2.608.393)	(1.401.824)
14) Oneri diversi di gestione	368.068	87.731	280.337
<b>Totale costi della produzione (B)</b>	<b>15.880.487</b>	<b>22.843.754</b>	<b>(6.963.269)</b>

A sintetico commento dell'andamento economico dell'esercizio precisiamo quanto segue:

### **Costi per materie prime**

I costi delle materie prime, sussidiarie e di consumo al netto di resi, sconti ed abbuoni sono pari ad Euro 14.706.377 al 30 giugno 2023. Il decremento di Euro 6.202.726 rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente è relativo al minor numero di acquisti in seguito alla diminuzione del volume d'affari e alle condizioni di acquisto molto più competitive.

### **Costi per servizi**

I costi per servizi ammontano a Euro 2.396.941 e comprendono principalmente il compenso del consiglio di amministrazione e relativi contributi per Euro 452 mila, consulenze tecniche e commerciali per Euro 973 mila, i costi di pubblicità e fiera pari a Euro 120 mila e commissioni bancarie per Euro 97 mila.

### **Costi per godimento di beni di terzi**

Tali costi sono costituiti dai canoni di leasing, noleggio autovetture e fitti passivi e ammontano a Euro 461.282.

### **Costi per il personale**

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi. Tali costi ammontano a Euro 1.257.681.

### **Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali**

Tale costo riporta in bilancio un valore pari a Euro 553.004 e le voci più significative sono quelle relative alla quota d'ammortamento dei costi di sviluppo (Euro 343 mila) e dei costi di impianto (Euro 132 mila).

### **Ammortamento delle immobilizzazioni materiali**

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva. Il totale è pari a Euro 40.800.

### **Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide**

L'accantonamento a fondo svalutazione crediti effettuato nel semestre è pari ad Euro 106.551.

### **Accantonamento per rischi**

Non sono stati effettuati accantonamenti a tale fondo.

### **Oneri diversi di gestione**

La posta ammonta ad Euro 368.068 e comprendono principalmente minusvalenze per alienazione cespiti, sopravvenienze passive, imposte e tasse ed altri oneri.

## Oneri finanziari

### Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Debiti verso banche	Da controllanti	Totale
Interessi e altri oneri finanziari	500.267	0	500.267

### Importo e natura dei singoli elementi di ricavo di incidenza eccezionali

Non si segnalano proventi di entità o incidenza eccezionali avvenuti nel corso dell'esercizio.

### Importo e natura dei singoli elementi di costo di incidenza eccezionali

Non si segnalano costi di entità o incidenza eccezionali avvenuti nel corso dell'esercizio

### Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte d'esercizio al 30/06/2023 sono state calcolate nella misura di Euro 776.917, mentre al 30/06/2022 ammontavano ad Euro 1.484.203.

## Nota Integrativa Altre Informazioni

### **Compensi e anticipazioni amministratori e sindaci**

I compensi percepiti dagli amministratori al 30/06/23 vengono rappresentati nel seguente prospetto:

	Amministratori
Compensi	452.218

### **Compensi revisore legale o società di revisione**

Il compenso al revisore legale al 30/06/23 è riportato nel prospetto seguente:

	Revisione legale del bilancio semestrale	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	15.000	15.000

**Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società'**

La società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

**Importo complessivo degli impegni delle garanzie e delle passività potenziali**

Non sussistono passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, impegni esistenti in materia di trattamento di quiescenza e simili.

**Strumenti finanziari derivati attivi**

Gli strumenti finanziari derivati attivi, anche se incorporati in altri strumenti finanziari, sono stati rilevati per l'importo di euro 205.614; la loro valutazione è stata fatta al fair value sia alla data di rilevazione iniziale sia ad ogni data di chiusura del bilancio.

Prospetto strumenti derivati al 30/06/2023

CONTRATTO N°	TIPOLOGIA DI DERIVATO	FINALITA' (SPECULATIVA O COPERTURA)	CATEGORIA DI RISCHIO SOTTOSTANTE ( TASSO D'INTERESSE, DI CAMBIO,...)	OGGETTO DELLA COPERTURA	VALORE NOZIONALE	FAIR VALUE AL 30/06/2023
0000008438694	IRO (CAP)	COPERTURA	TASSO D'INTERESSE	FINANZIAMENTO	3.000.000,00 €	22.561 €
57140	CONTRATTO SWAP (CAP)	COPERTURA	TASSO D'INTERESSE	FINANZIAMENTO	2.267.834,07 €	46.687 €
45326	IRS	COPERTURA	TASSO D'INTERESSE	FINANZIAMENTO	192.996,35 €	4.936 €
45382312	IRS	COPERTURA	TASSO D'INTERESSE	FINANZIAMENTO	78.301,00 €	422 €
0022018270000025	IRS	COPERTURA	TASSO D'INTERESSE	FINANZIAMENTO	950.000,00 €	61.984 €
160822-0102	IRC (CAP)	COPERTURA	TASSO D'INTERESSE	FINANZIAMENTO	1.275.000,00 €	30.632 €
090522-0120	IRC (CAP)	COPERTURA	TASSO D'INTERESSE	FINANZIAMENTO	1.787.788,31 €	38.392 €

**Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare**

La società non ha costituito all'interno del patrimonio della società alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a), c.c. e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis, lettera b), c.c..

***Informazioni sulle operazioni con parti correlate***

Non sono intervenute operazioni con parti correlate avvenute al di fuori delle normali condizioni di mercato.

***Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale***

Non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

***Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo il 30/06/2023***

Non si rilevano fatti rilevanti da segnalare intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Con riferimento all'attuale situazione geopolitica e a possibili impatti dovuti alla crisi russo-ucraina, la Società evidenzia di non avere esposizione commerciale sui territori colpiti o influenzati dalla guerra in corso. Con riferimento all'approvvigionamento delle materie prime la Società tiene attentamente monitorata la situazione geopolitica, applicando una prudente politica di diversificazione dei fornitori ed una contrattualità d'acquisto più restrittiva e più favorevole alla Società stessa.

**Nota Integrativa parte finale**

L'Organo amministrativo, dopo aver esposto i fatti amministrativi e gestionali più rilevanti dell'esercizio appena concluso, Vi invita ad approvare il bilancio semestrale chiuso al 30/06/2023, che riporta un utile di esercizio provvisorio pari ad Euro 2.104.755.

La presente Nota Integrativa costituisce parte inscindibile del Bilancio di Esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture della società tenute in ottemperanza alle norme vigenti; successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi inoltre eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale - finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto Economico o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al Bilancio.

Rimini (RN), li 27 settembre 2023.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Sig. Ettore Uguzzoni